IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 176. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Venerdì, 28 Giugno 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Circenses.

Quella che doveva essere la piattaforma della gran battaglia, fra coloro che ritenevano urgente adottare una politica democratica, ricolta ad alleviare le classi miserrime oppresse nei consumi, colpite dalle tasse sulla fame, sofferente del famoso cassotto e c. ecc. e coloro che venivano designati come reazionari, renitenti ad ogni riforma tributaria popolare, è scomparsa.

Gli autori del ministero, inebriati dal voto sulla politica interna cantano l'inno... di lavoratori; gli alleati dell'estrema, i quali, dopo aver riempito l'aria di strilli e imprecie contro il Governo, sordo alle minacce e allo squillare delle piebi, salutarono l'avvento del nuovo ministero che avrebbe immediatamente condotto i miseri in Palestina promessa, felici e contenti di aver ottenuto il monopolio degli scioperi, esaltano anch'essi il Ministero e di baizelli sulla fame e di miserie proletarie e di cassotti da bruciare, non parlano più.

Ma il campo, in cui più imperioso, più urgente si mostasi una politica riformatrice, è quella della imposte delle pubbliche imposte, delle leggi di giusta sociale.

Il ministero parve indispensabile a tale intento di poter disporre senza alcun indugio, e ciò non solo per il diritto delle classi lavoratrice ad un miglioramento delle loro condizioni materiali e morali già e ambito *improrogabile*, ma perchè, inoltre, anche un altro pubblico è sommamente provvido il dare a queste classi *non solamente* il pegno dell'interesse, delle simpatie, dell'affetto che il Governo e il Parlamento nutrono per esse; la dimostrazione irrecusabile che le forze dello Stato si volgono con efficace predilezione a favore dei deboli e dei sofferenti.

Il ministero adunque, salva a preporre, dopo maggiori studi, più vasti e più radicali disegni di riforma tributaria, fin d'ora volle presentare provvedimenti intesi ad alleviare le imposte che aggravano le classi popolari.

Con questa dichiarazione l'on. Zanardelli presentava al Parlamento e al paese il nuovo Ministero — e ieri l'altro, stretto dalle circostanze, dichiarava in seno alla Commissione per gli agrari, che ormai faceva caldo e non era più il caso di parlare del pane, delle farine, delle paste e dei cassotti.

Dopo tutto, dirà l'on. Giolitti, le classi che ieri hanno strappato, con gli scioperi, 8 o 9 milioni alle classi abbienti, e questo vale ben più di una riforma sui consumi popolari.

Ha ragione Giovanni.

Se non che questi molto problematici 48 o 9 milioni sono, in ogni caso, toccati alle classi lavoratrici dell'Alta Italia, mentre le popolazioni più misere e più aggravate del Mezzogiorno, alle quali gli urgenti sgravi doganali dovevano principalmente salmente sollevo, restano con la libertà... di sciopero.

Poichè non bisogna dimenticare che l'on. Zanardelli, in quelle sue affettuose dichiarazioni, concludeva dicendo:

> Ai provvedimenti medesimi che riguardano principalmente l'Italia Meridionale, alla quale mi piace portare non da oggi il convincimento delle sue condizioni particolari, che esige da parte del legislatore cure, ecc. ecc.

Non occorre altro. Certamente il Ministero dirà che egli ha fatto il possibile, e non è riuscito; ma anche questo non è vero. E lo dimostreremo domani. Oggi ci limitiamo a constatare.

Politica e Diplomazia

(S) **Pietroburgo**, 26. — La *Norosje Wremia* ha da Vladivostok, in data 24 corr.: Il giornale imponese *Asciai* annunzia che un'insurrezione è scoppiata nella Corea. Parecchi missionari non si sono uccisi. Le truppe coreane sono state inviate a ristabilire l'ordine.

(S) **Londra**, 27 — Lord Salisbury, parlando ad un banchetto all'*United Club*, rilevò che la difficoltà dell'Opposizione è così completa che produce una diminuzione nel numero dei votanti a favore del governo, causa la sicurezza che i ripone la debolezza degli avversari.

Lord Salisbury affermò poi la necessità di conservare in mondo che le frontiere inglesi sono ben difese.

Il Cancelliere dello Scacchiere, Sir M. Hicks Beach, parlando ad un banchetto di negozianti e bancheri della City rilevò che l'Inghilterra, mediante leggere imposte, sopportò guerre tali che avrebbero rovinato qualunque altra Nazione.

(S) **Madrid**, 27 — Il Consigli dei ministri ha deciso di applicare rigorosamente la legge per evitare il ripetersi di dimostrazioni anti-inglesi.

(S) **Santiago (Chili)**, 27 — Presso è stato eletto Presidente della Repubblica.

Londra, 27, ore 12.35. — Secondo notizie da Washington sono cadi dati alla Presidenza a Cuba Gomez. Maio e Palma. Quest'ultimo ha maggiori probabilità di riuscita.

Un attentato smentito.

(Servizio spec. del *Pop. Rom.*)

Vienna, 27, ore 12.40 — Ieri si era sparsa la voce di un attentato contro l'imperatore Francesco Giuseppe a Bruck sulla Leitha, ove si era recato ad ispezionare le truppe colà accampate.

La notizia però è falsa e l'imperatore è ritornato iersera a Vienna.

Secondo i giornali, sei giorni fa giunse al borgomastro di Bruck una cartolina postale — con timbro illeggibile ma che si ritiene proveniente da Ginevra — in cui si diceva che un individuo era stato incaricato di sopprimere il più alto personaggio dell'Austria.

La polizia di Bruck prese subito le più grandi precauzioni ed il numero dei gendarmi e degli agenti segreti fu considerevolmente aumentato.

Parecchi operai italiani, che erano occupati a Bruck, sono stati tradotti al confine.

Furono fatti alcuni arresti, fra cui quello di un italiano che viaggiava a piedi da Wiener-Neustadt a Pressburgo in Ungheria e che destò pericolosi sospetti perchè aveva il passaporto con alcune raschiature.

Fu arrestato pure uno slavo che chiedeva con insistenza ai soldati dei particolari sul soggiorno del l'imperatore ed un altro individuo sospetto, indosso al quale furono trovate delle lettere di un noto anarchico e sulle quali si rifiutò di dare spiegazioni.

Da Basilea si annunzia che le autorità scoprirono un completo degli anarchici contro l'imperatore e ne avvertirono la polizia di Bruck.

In Cina.

(S) **Londra**, 27. — Lo *Standard* ha da Shanghai che il Principe Tuan marcia su Pechino con parecchie migliaia di uomini di cavalleria.

Il cavallo ai capitani di fanteria

La discussione del progetto, principiata nella seduta mattutina di ieri, continuerà stamane.

Come abbiamo detto altra volta sulla opportunità di mutare i cavalli più anziani di fanteria sono concordi Ministero e Commissione: il dissidio riguarda soltanto i limiti, entro i quali il provvedimento dovrà essere contenuto.

Il progetto del governo concede il cavallo ai capitani con *quattro o più anni* di grado, quello della Commissione lo concede, invece, ai capitani *con sei o più anni* di grado, senza punto 250 capitani di meno e fa risparmiare al bilancio della guerra, non alla finanza, che nulla ha a vedere nella questione, 200,000 lire in cifra tonda.

Per la controproposta della Commissione ha parlato l'on. Marazzi; ma francamente le ragioni addotte, malgrado la forfrescenza con la quale le furono esposte, non ci persuadono.

L'on. Marazzi, in sostanza, considera la concessione del cavallo ai capitani un ripiego alla sovverchia lentezza della carriera.

« Fate che il grado di ufficiale superiore — egli ha detto — si possa raggiungere dall'ufficiale a 40 anni di età e in tre sitta di mutare i capitani non esistera. » D'accordo; ma in qual modo, per quale via si possa arrivare a questo risultato — egli non ha detto; nè potevo dirlo, in verità. Noi non conosciamo esercito del continente, nel quale, in condizioni normali, ciò in tempo di pace e senza avanzamenti a scelta, il capitano abbia la promozione prima dei 45 anni di età.

Nell'esercito italiano, in questo quarto d'ora, eccettuati pochi fortunati, che provengono dalla Scuola di guerra o dal Corpo di Stato Maggio o, l'età media dei capitani promossi maggiori si aggira attorno ai 48 anni. Non occorre aggiungere diversamente, data la percentuale degli ufficiali superiori, che è appena dell'11 o del 12 per cento. Allargare gli avanzamenti a scelta, sarebbe rimedio peggiore forse di quello che si vuole eliminare per gli effetti morali, che di necessità avrebbe; dato anche che l'avanzamento a scelta possa essere disciplinato così rigorosamente da opirre la strada al merito reale e sottrarla a quella fittizia, di difficilissima valutazione, a base di studi e di esami.

Aumentare il quadro degli ufficiali superiori vorrebbe dire aumentare la spesa di somme ben maggiori delle poche centinaia dinghiaia di lire, che importa la concessione del cavallo ai capitani, e ciò senza per soprasello, quelle di carattere militari. Non sa ebbe davvero provvedimento consigliabile in questi tempi di democrazia imperante.

Che qualche cosa si possa e si debba fare per migliorare la carriera degli ufficiali inferiori e, specialmente, degli ufficiali subalterni sta bene; ma tutti i provvedimenti possibili e conciliabili con le doppie esigenze, le militari e le finanziarie, non saranno mai che un sottolenente, uscito a 20 anni di età dalla Scuola militare, sia maggiore a 40. Sarebbe un bel risultato, del quale dovremmo essere soddisfatti, che quel sottotenente possa essere capitano a 35 e maggiore a 45 anni.

L'on. Marazzi ha detto ancora che con le 200,000 lire, onde si avvantaggierebbe il bilancio della guerra limitando l'uso del cavallo ai capitani con sei anni di grado, si potrebbe sensibilmente migliorare la carriera.

Sono frasi; ci sarebbe piacinto udirne la dimostrazione. Con 200 mila lire si potranno avere 200 capitani in più del quadro vigente, contro eguale diminuzione negli ufficiali subalterni, o stiporà aumentare di L. 150 annue il solido del 1600 e 1800 ufficiali subalterni, non di più assai.

Duecento capitani in più sono per la carriera di oltre 4000 ufficiali subalterni, una cosa insignificante, anche se, momentaneamente, per i 200 fortunati da decorrere-sei rappresentano un beneficio non disprezzabile.

L'aumento di soldo, contenuto nelle L. 150 predette, oltre le quali non si potrebbe andare, rimborsa una decisione.

L'on. Ministro della guerra, nella discussione del bilancio al Senato, si è impegnato a studiare e risolvere la questione dei subalterni. Attendiamo le sue promesse; ma frattanto non si neghi quel piccolo miglioramento, che può essere concesso subito, ai capitani, le condizioni dei quali non sono molto dissimili.

Il progetto del governo, morale, come dissero vari oratori, che lo consigliano, è la Camera, nella sua grande maggioranza, non vorrà, ne siamo certi, non sanzionarlo col suo voto.

Rapido NUOVO ROMANZO
Vedi quarta pag.

Il consumo degli Zuccheri.

(S) **Washington**, 27. — Il Governo americano ha ricevuto una comunicazione dal Governo Italiano, la quale nega che l'Italia paghi premi d'esportazione sugli zuccheri.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Londra 27, ore 16.55. — Il *Times* riceve da Washington che il Segr. di Stato Gage aveva ordinato di sorvegliare la liquidazione degli zuccheri italiani, dichiarando che sospettava che l'Italia pagasse indirettamente un premio per la esportazione dei suoi zuccheri.

Avendo l'Italia dichiarato che essa non concede nè direttamente, nè indirettamente alcun premio, il sig. Gage si trova ora nell'alternativa di accettare le dichiarazione dell'Italia e revocare l'ordine, oppure mantenerlo.

Nel primo caso offenderà la Russia della quale non accettò le dichiarazioni riguardo al petrolio.

Nel secondo offenderà l'Italia.

Noi crediamo che in realtà il Ministro americano offenda soltanto sè stesso, dimostrando che gli mancano quelle nozioni, che diremmo elementari, della legislazione internazionale, che ogni deputato almeno procurarsi prima di prendere misure di rigore verso altri Stati.

Poichè la questione non è quale fu telegrafata al *Times*, ma quale avrebbe dovuto essere, nè vi può essere alcuna legislazione di zuccheri italiani negli Stati Uniti.

Sta di fatto che il sig. Gage, sospettando che l'Italia possa esportare nei suoi zuccheri negli Stati Uniti con premio, diretto o indiretto, ha fatto applicare la sovratassa ai nostri zuccheri.

Misura lunitiva e punitiva, che potrà risparmiarsi, per la semplice ragione che l'Italia non esporta, anzichè esportare zucchero e non potrà mai esportare, se anche se producesse ad sovbarazzo, negli Stati Uniti perchè la nostra legge sugli zuccheri non concede affatto il premio che dalla legge di liberazione, come fanno altri Stati, che già producono a condizioni molto più favorevoli delle nostre.

Quella del sig. Gage è stata una papera dogmatica e misteriosa. Nè regge il dilemma posto dal *Times* confrontando il caso dell'Italia con la Russia, imperocchè la Russia facendo pagare al petrolio americano un dazio superiore a quello che gli Stati Uniti fanno pagare al petrolio russo, per la legge Dingler gli Stati Uniti hanno diritto di sovratassare il petrolio russo e, occorrendo, anche gli zuccheri.

Vedi in 4. pag.
IL NUOVO ROMANZO RAPITO

Alle bonifiche ferraresi.

Com'è noto dalle interrogazioni svolte sul finire della seduta della Camera di mercoledì, la Società delle bonifiche di Ferrara, che, sta dette tra parentesi, ha impiegato in quell'impresa molti milioni, che danno un reddito meschinissimo, dovendo mietere il grano, si è trovata a causa degli scioperi e delle eccessive pretese degli scioperanti locali nella necessità di far venire dei mietitori dal Piemonte.

Ciò, naturalmente, ha irritato gli scioperanti locali e i deputati dell'estrema hanno tentato di indurre il Governo a far rimpatriare i mietitori venuti da fuori; ma il Governo ha risposto nettamente che se la Società delle bonifiche ferraresi non ha ceduto alle pretese degli scioperanti ha esercitato un suo diritto, come esercitava un diritto, facendo venire operai da altre provincie.

Quest'atasi in vico sta categorica del Governo, ieri mattina, giovedì, una folla di 500 scioperanti, tra cui donne e ragazzi, si presentava al ponte di Barzano, frazione di Berra, vicino a Copparo per fermare di entrare nella bufina e far smettere dal lavoro i mietitori piemontesi.

Se non che le autorità, sulle istruzioni del Governo, avevano preso le opportune precauzioni per impedire le violenze. Da Verona e da Bologna erano stati inviati rinforti di truppa e da Roma il Ministro dell'Interno aveva mandato l'ispettor generale comm. Fasiuto.

Le truppe avevano occupato tutti i punti d'accesso alla Bonifica.

Al ponte di Barzano era stata collocata una compagnia del 45.o fanteria con due carabinieri. Se non che poco prima dell'arrivo degli scioperanti, il capitano si era recato con parte della forza ad occupare un altro ponte ad un chilometro o di distanza, di guisache a quello di Barzano erano rimasti soltanto due carabinieri. 40 uomini col tenente Llonello Do Benedetti.

Questi, appena vide la folla inoltrarsi verso il ponte, vi mise davanti sconginrando con tutti i mezzi possibili ed immaginabili di desistere dal proposito: ma la massa, invece di cedere alle preghiere del tenente continuava ad avanzare.

Visto che stavano per invadere il ponte, il tenente fece dare gli squilli di tromba ad intervalli, insistendo coi gesti perchè retrocedessero. Gli scioperanti invece continuarono ad un ordine, presero la corsa lanciandosi con grida selvaggie contro i soldati.

Allora il tenente ordinò una scarica, che ebbe per effetto la morte di un uomo e di una donna e dieci feriti, dei quali alcuni gravemente.

Qualche giornale ha già detto che i morti sono 3 o 5 feriti.

Le notizie da noi riassunte furono attinte al Ministero, quindi sono attendibili. D'altronde è impossibile che siano state colpite 26 persone, giacchè i soldati erano 20 soltanto e vi fu una sola scarica.

Il Prefetto d'accordo col g. n. Valenzano e l'ispettore Fasiuto, hanno ordinato un'inchiesta mentre l'autorità giudiziaria si recò sul luogo per le constatazioni.

Speriamo che l'inchiesta amministrativa non tardi e non turbi l'azione giudiziaria, alla quale sarebbe stato meglio lasciare il modo esclusivo il compito di stabilire i fatti.

Del resto c'è poco da inquirere. Se il tenente avesse lasciato penetrare quei forsennati nella Bonifica, chissà quali conseguenze con più gravi sarebbero derivate da un conflitto tra operai.

Secondo noi, data la politica del Ministero, approvata dalla Camera, il Governo ha fatto il suo dovere. Se si lascia anche la proprietà in ha la degli assalti de.li scioperanti, tanto varrebbe proclamare la Comune.

E' notevole il contegno dei socialisti. Alla Camera sono rimasti muti come pesci.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 27 giugno - Pres. **Saracco** - *Ore 15.30*

Sono presentati gli ultimi bilanci e disegni di legge approvati dalla Camera.

Senza discussione si approvano i seguenti progetti di legge:

Spese per le truppe in Candia.

Spesa per la spedizione militare in Cina.

Chiamata della leva di mare sui nati nel 1881.

Modificazione delle disposizioni vigenti per la temporanea importazione dei velocipedi.

Pagamento di somme dovute agli Ospedali civili di Genova, in esecuzione della scadenza scritta, 8 luglio 1900.

Spesa straordinaria dovuta all'Amministrazione degli Ospedali civili di Bologna.

Aumento di stanziamento nel bilancio della pubblica istruzione per maggiore spesa occorsa nella costruzione del nuovo edificio per gl'istituti di anatomia e di medicina legale a Torino.

Pel credito agrario.

Di Broglio comincia che la discussione si apra sul controprogetto dell'Ufficio Centrale, pur facendo qualche riserva.

Carta Mameli. Dopo maturo studio si è persuaso che questo progetto merita piena approvazione.

Pisa svolge le ragioni del suo dissenso colla maggioranza dell'ufficio centrale.

Critica la politica bancaria seguita da molti anni a questa parte, che fa causa di parecchi disastri dei quali i nostri istituti di emissione non si sono ancora completamente rilevati.

L'esperienza non ha ammaestrato e lo prova il presente progetto di legge.

Spiega quali sono le condizioni della Cassa di risparmio del Banco di Napoli, la quali non sono tali da permettere che essa assuma il servizio del credito agrario.

L'approvazione del progetto, secondo la relazione, è consigliata da ragioni di indole politica e sociale, le quali quando si tratta di circolazione sono un elemento pericoloso deleterio.

Si dichiara favorevolissimo al credito agrario del quale riconosce la grande utilità, ma crede che nell'Italia meridionale vi sono già degli enti i quali potrebbero assumere questo servizio senza bisogno di ricorrere al Banco di Napoli.

Il Governo non può, nè deve mantenersi estraneo al credito agrario, ma non deve nemmeno intaccare gli istituti di emissione.

Considerate le buone condizioni economiche e finanziarie, deve spingersi verso l'abolizione del corso forzoso e alla conversione della rendita. Questo progetto costituisce un passo in dietro che sconguira il Senato di evitare.

Serena divide l'opinione del son. Pisa il quale ha detto che gli istituti di emissione non devono essere distolti dalle loro missioni ma crede che la questione ni allo quali è venuto derivino dall'erroneo suo concetto che il Banco di Napoli e la Cassa di risparmio siano una cosa sola, mentre si tratta invece di due istituti ben distinti.

Dimostra che i timori affacciati non hanno serio fondamento poichè i fondi di riserva della Cassa di risparmio costituiscono una seria guarentigia.

E' d'accordo col son. Pisa che non sarà spesso immigrare quali ragioni politiche e sociali consiglino l'approvazione di questo progetto di legge, mentre si tratta di ragioni esclusivamente economiche.

Non conviene esagerare la portata di questo disegno di legge, il quale recherà pure notevoli vantaggi a 18 provincie.

Ha vivo fede che il Banco di Napoli riforirà per il bene non solo della regione alla quale porta il nome ma di tutta Italia, (*Approvazioni*).

Lamporticco esamina il progetto di legge nelle diverse sua parti. Esso tende a portare un po' di mobilità in una vecchia istituzione.

Fa raccomanda vivamente al Senato l'approvazione.

Parpaglia spera che il governo sosterrà il testo approvato dalla Camera.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

Si vota a scrutinio segreto il bilancio della pubblica istruzione.

Presidente na proclama il risultato:

Favorevoli 67 — Contrari 15.

Il Senato approva.

La seduta è tolta a ore 18.30.

CAMERA DEL MATTINO.

27 giugno - Presidenza **Marcora** - ore 10.

Si approvano senza discussione tre progetti; anticipazione di lire 800 mila al Comune di Roma per le spese edilizie; trasporti di residui del bilancio dei lavori pubblici; cancellazione delle opere idrauliche di seconda cat. di un tratto del Primaro.

Alluvioni e frane

Si discute il progetto: « Provvedimenti a favore dei danneggiati dalle alluvioni e frane. »

Abignente domanda sollecitudine nell'applicazione di questa legge.

Giusso (lavori) promette, e il progetto è approvato con qualche modificazione.

Il Policlinico e il Palazzo di Giustizia

Si discute il progetto: « Modificazioni delle assegnazioni sul Policlinico e il Palazzo di Giustizia in Roma. »

Cimorelli raccomanda celerità nella costruzione del Palazzo di Giustizia.

Marazzi fa osservazioni che seconda il progetto del Ministero si voleva provvedere a questa opera coi danari dell'Amministrazione della guerra e che giustamente la Commissione ha respinto questo sistema.

Giusso (lavori) risponde che è sua precisa governative coi si riferisce l'on. Marazzi erano fino dall'inizio della sistemata alla costruzione del Policlinico, in guisa che il disegno di legge non offre che una partita di giro, e che l'Amministrazione della guerra non può avrem alcun danno.

Dichiara poi all'on. Cimorelli che i lavori del Palazzo dei Tribunali sono spinti innanzi con la maggiore attività e non soffrono alcun ritardo da questo provvedimento che è indispensabile perchè il Policlinico possa prontamente funzionare.

Ponza (guerra) dice che i diritti del Ministero della guerra saranno debitamente garantiti.

Rava desidera che si chiarisca che a trattativa privata non si potranno vendere che i piccoli lotti.

Giusso accetta e il progetto è approvato.

Il cavallo ai capitani.

Si discute il seguente:

Galletti svolge un emendamento per sostituire ai 6 anni di grado proposti dalla Commissione i 4 anni proposti dal Ministero.

Si pone il cavallo a 270 capitani di più e con la spesa di sole 200 mila lire, compresa nel bilancio consolidato della guerra. (*Benissimo*).

Fazio La concessione del cavallo ai capitani è per questi una agevolazione nelle marcie e non nei campi di battaglia. Ricorda, per personale esperienza, che nella campagna del 66 non si verificò alcun inconveniente nelle operazioni di guerra per il fatto che tutti i capitani dei bersaglieri erano montati.

Ritiene come conseguenza non del facile e del economi abbia aumentato il raggio d'azione tattica ed allargato di conseguenza le attribuzioni tattiche dei capitani, ciò che consiglia di accordare il cavallo ai più anziani.

Valeri vuol rassicurarsi che non vi sarà aggravio ai bilancio, e **Ponza** (guerra) lo tranquillizza subito.

Pistoia ritiene che anche gli ufficiali alle quali convione provvedere per ragioni d'ordine morale: fra queste è la concessione del cavallo ai capitani.

Crede si potrebbe realizzare una notevole economia, disponendo che i capitani ricevano dei reggimenti di cavalleria quei cavalli che, per ragioni d'età, non sono più adatti a quello speciale servizio. (*Commenti*).

Abignente, favorevole al progetto, non può però approvare alcune parole della relazione che potrebbero parere poco riguardose pei capitani di fanteria.

Dal Verme. Niente affatto! Non è vero! (*Commenti*).

Abignente dice che anche ragioni d'ordine sanitario consigliano di concedere il cavallo ai capitani. (*Commenti*).

Fazi. Ma questo cosa c'entra?

Abignente. Sostiene: è impossibile che uomini di quarant'anni eseguano alle stesse marcie a cui reggono giovani di vent'anni. Prega la Camera di non applaudire al pessimo sistema alle minore e intanto esporta il ministro a risolvere la gravissima questione degli avanzamenti. (*Benissimo*).

Ponza (guerra) mantiene fermo il disegno ministeriale. Consente colla Commissione, che dopo le parole « *nella scuola di guerra* » si inseriscano le altre « *nella scuola centrale di fanteria.* »

Marazzi è favorevole al progetto quantunque nel 1901, in numeri grezzi per la finanza e per l'esercito abbia votato la soppressione del cavallo. Oggi invece la circostanze sono cambiate.

Fra il disegno del Ministero e quello della Commissione preferisce pure il secondo, quantunque l'uno e l'altro abbiano necessariamente il carattere di un ripiego. Insiste però nella necessità urgente di migliorare la carriera, ora eccessivamente lenta, di tutti gli ufficiali e in specie quelli di fanteria, coi che potrebbe farsi, mantenendo fermo la spesa del 239 milioni (*Commenti — Interruzioni*).

Quanto alla questione del cavallo essa è soprattutto di carattere morale. Perciò in tempo di guerra, trattandosi di agire principalmente in regioni montuose, è certo che anche gli ufficiali superiori dovranno portarsi a piedi sul luogo del combattimento. (*Commenti*).

Concludendo afferma che, più che la questione del cavallo, importa agli ufficiali quella rapidità della carriera. Finchè questo scopo non si può conseguire si dia pure il cavallo ai capitani. Ma ciò che importa è che i capitani siano giovani; altrimenti non ci sarà bisogno del cavallo (*Vive approvazioni*).

Il seguito è rinviato a domani e la seduta è tolta alle 12.

Seduta del pomeriggio.

Presid **Villa** - Ore 14

Si svolgono subito le

Interrogazioni.

Servizio comunicativo ferroviario.

Niccolini (lavori) risponde all'on. Baccarelda che si studia la questione del servizio comunitativo sulle linee ferroviarie secondarie del resto del Continente. Però non si è giunti ancora ad una conclusione. Si spera di concludere presto la cosa.

Baccarelda. La popolazioni Sarde, che devono già all'on. Giusso l'istituzione della sacrosanta del Banco di Napoli nell'isola di Sardegna, saranno liete se a Lei e al suo collaboratore Niccolini dovranno il servizio comulativo (*bene*).

Missioni cattoliche in Cina.

De Martino (esteri) risponde all'on. Cul suano « sull'influenza italiana nelle missioni cattoliche in Cina di mettersi sotto il protettorato dell'Ambasciata italiana, e sulle opposizioni che si sarebbero mosse da altro Governo ».

La protezione italiana è accordata a tutti quei missionari che la richiegono; e nessuna potenza al è opposta nè si oppone a ciò.

Calissano. Dimostra tutta la importanza della intesa da parte del nostro Governo alle missioni italiane in Cina. Confida nell'energia del Governo.

Straordinari postali.

Frici N. (poste) rispondendo all'on. Camagna dice che non vi è ritardo nella nomina ad aiutanti. Nè vi è pregiudizio circa gli stipendi. Gli straordinari che non diedero gli esami per ufficiali confidano nella equità nella giustizia del Governo.

Camagna confida che una buona volta sarà sistemata la condizione degli straordinari.

Lettere in Cina.

Frici N. (poste) risponde all'on. Caldesi che il fucile modello 1891, non fu mai concesso nè si sono dei Tiro a segno, nè a qualsiasi altro ottiene no diretto pagamento.

Furono ceduti alcuni fucili a materiale soltanto alle Direzioni dei tiri a segno. Ma completato l'armamento per l'esercito si vedrà se e fin quale misura si potrà estendere la concessione per vendita del fucile 1891.

Caldesi spera che il mandato desiderio sia, che à di molti tiratori e di molti soci del tiro a segno, sarà soddisfatto.

Ponza studierà il modo di soddisfare questi desiderì dei migliori tiratori nei limiti del possibile.

Riunioni.

Ronchetti (interni) rispondendo all'on. Ciccotti gli racconta i particolari del fatto avvenuto a Portici, previo, del resto, d'importanza. Il brigadiere dei carabinieri e il sindaco hanno dimostrato tutt'al più di non aver la necessaria esatta delle disposizioni che regolano le riunioni in luogo aperto al pubblico.

Cicciotti confida che il Governo darà istruzioni precise, e fa un ironia contro il maresciallo.

Ronchetti, replicando, dice che non può ammettere che si sospetti dei funzionari.

Cicciotti si agita e vorrebbe replicare, ma il **Presidente** taglia corto.

Presidente comunica che il comune di Carpi (Modena) invita la Camera a farsi rappresentare all'inaugurazione di una statua equestre al generale Manfredo Fanti per ricordare ai venturi tutta una vita spesa a conseguire l'supremi beni nonfici di una patria indipendente e libera. Propone che i deputati della prov. di Modena rappresentino la Camera a questa cerimonia. (E' approvato).

L'esercizio provvisorio.

Per misura prudenziale la Camera approva senza discussione il progetto di esercizio provvisorio per un dodicesimo di quei bilanci che non fossero approvati al 1° luglio.

Votazioni.

Si votano quindi a scrutinio segreto 6 progetti approvati nella seduta mattutine e, lasciate le urne aperte, si torna alla discussione generale del

Bilancio dei LL. PP.

De Nava trova che lo stato della legislazione in materia di lavori pubblici permette lo svolgimento normale di tutti i lavori, senza che delle costruzioni ferroviarie.

La legge del 1897 ha infatti arrestato le costruzioni delle linee non infatti carne di molte popolazioni, specialmente del Mezzogiorno. Domanda quindi al ministro che esamini caso per caso le varie posizioni della costruzione e provveda a mano a mano, magari trasformando i progetti a in trazione o adottando l'esercizio economico. Crede che il sistema delle sovvenzioni chilometriche abbia fallito lo scopo e chiede si faccia una organizzazione finanziaria tale da incoraggiare l'impiego dei capitali privati.

Passa a trattare la questione dell'esercizio ferroviario e dice che non è prudente fare dei giudizi sprovvisti sul modo di risolverla; bisogna invece che il governo sia in tempo utile alla Camera tutti gli elementi necessari perchè possa giudicare senza precipitazione ma con grande oculatezza. Intanto il ministro solleciti i lavori della Commissione.

Questo il debito dei 400 milioni che lo Stato ha con la ferrovie, crede si debba provvedere prima, convertendo il debito di 270 milioni fatto per costruzione del materiale, per cui si pagano 13 milioni, ossia il 5,80 per cento, in un debito al 3 ½ opt. riscattando fin d'ora il materiale. Così si risparmieranno 3 milioni.

Tedesco. Domanda la parola per fatto personale.

De Nava crede anche che il governo debba procedere fin d'ora ad una ispezione generale del materiale per vedere in che stato è e per saperne il fabbisogno.

Domanda al ministro che voglia tenere in corrente il conto della Cassa pensioni ferroviarie, e che studii il modo di rafforzare l'azienda dello Stato di fronte alle Società, riformando l'organizzazione della vigilanza sull'esercizio della strada ferrata, specialmente per ciò che riguarda il personale.

Conclude, augura che la questione ferroviaria possa essere risolta conforme agli interessi del paese. (*Approvazioni*).

Giusso (lavori) (*attentone*) rispondendo anzitutto ad un mio-chiama fatto on. Varazzani promette di studiare il modo di ampliare la stazione di Piacenza. Quanto nuovo vi si collocherà una passerella.

Spomberato così il terreno, risponde all'on. Cottafavi che il Governo vede cosa si potrà fare per mettere il personale delle ferrovie secondarie nelle stesse condizioni del personale delle reti principali. Quanto al chiamo fatto per distruzione d'acque assicura che il Ministero farà tutto il possibile per favorirli, poichè l'avvenire dell'agricoltura italiana sta appunto nelle irrigazioni (*bene*).

Dichiara che concorderà con tutte le sue forze la deliberazione presa dalla Camera il 9 maggio perchè rimane risolta la questione delle ferrovie complementari.

Non può che ripetere all'on. De Seta le promesse fatte in quell'occasione.

Infine, pure che la Commissione deliberata dalla Camera sia costituita con tutta la serietà, giacchè non intende che la nomina della Commissione sia uno dei soliti mezzi dilatori fatti per addormentare il Parlamento (*benissimo*).

Dichiara anzi che la presidenza egli stesso, perchè intende assumere tutta la responsabilità delle sue risoluzioni di fronte al paese. (*approvazioni*).

Assicura ad ringrazia della Camera presentera i provvedimenti relativi agli accessi al Sempione; ed assicura del pari che l'esperimento sul servizio economico ferroviario continua a dare i più soddisfacenti risultati; onde verrà data ad esso la maggiore estensione.

Ritiene prematuro lo studio della linea suggerita dall'on. Raggio per il servizio del porto di Genova; se i provvedimenti attualmente deliberati si dimostreranno insufficienti, il Governo ed il Parlamento non mancheranno certamente di compiere il loro dovere.

Riconosce con l'on. Rava la necessità di regolare la derivazione delle acque pubbliche, giacchè il problema della trazione elettrica è forse il maggiore che oggi si imponga all'Italia.

Dichiara quindi che presenterà un apposito disegno di legge per provvedere i mezzi necessari allo Stato a lo svolgimento della ricchezza nazionale. (*bene approvazioni*).

Promette altresì all'on. Rava di provvedere coi mezzi ordinari alla sistemazione delle valli del Lamone. Intanto fa noto alla Camera che dei lavori di bonifica, 8 milioni sono già appaltati, 34 lo saranno in breve, e per 23 sono quasi ultimati i progetti, (*bene!*)

Nondimeno molto rimane ancora da fare; e pregando sarà necessario crescere anche il personale di rigento. A questo proposito però dichiara che non è facile determinare con precisione quale debba essere la mercede delle operaie addette nelle bonifiche, come chiesero gli on. Rava e Brunicardi, a meno di mutare i sistemi che ora da lungo da condizionale impone per la concessione di pubblici lavori; ma ciò non esclude, si intende, l'opportunità di studiare anche questo problema.

Osserva quindi all'on. Tedesco che, negli ultimi contratti di concessione, si sono potuti ottenere pochi miglioramenti per la costituzione di ferrovie col metodo della sovvenzione chilometrica.

(Per il seguito vedi in 3ª pag.)

Atti dell'Governo

La **Gazz. Uff.** del 26 contiene:

Legge che approvano, rispettivamente, lo stato di previsione della spesa dell'entrata del Tesoro per l'esercizio finanziario 1901-902, ed eccedenze d'impegno sui relativi capitoli dei bilanci di vari Ministeri — Disposizioni concernenti gli interessi delle somme depositate nelle Casse postali di risparmio e la proroga della facoltà concessa agli istituti di emettere libretti di piccolo effetti cambiari ad un saggio inferiore al normale — Riduzione al valor militare — Disposizioni fatte nei personali dipendenti dai Ministeri della Guerra e della Marina e Telegrafi.

Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Nuovi Uffizi telegrafici. — Il 21 corr. in Ferrara, prov. di Ferrara, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostre servizio)

Pisa, 26. — (*Stampace*). A rettore della Università è stato riconfermato ad unanimità di voti il prof. comm. David Supino.

— Il caporale maniscalco del 7° artiglieria, rimproverato da un ufficiale, bevve una sostanza velenosa nell'istesso di togliersi la vita. E' all'ospedale in pericolo di vita.

— Enrico Lawley, già comandante della guardia nazionale in Toscana, ed ex deputato di Pisa, è morto fra il compianto di chi ebbe la fortuna di conoscerlo e stimarlo pel suo patriottismo e per la sua onestà.

— Il Conte di Torino, conforme alle promesse fatte, ritornerà fra noi in settembre a presiedere le manovre di cavalleria che si svolgeranno nei prati di S. Rossore.

— Nel ricevere dalle fabbriche lavoranti a mano è terminato.

— Ad iniziativa dei reduci si è costituito un Comitato per il pellegrinaggio alla tomba di Umberto I. Molte le adesioni pervenute.

— La commissione composta del sigg. cav. Giuli, prof. Leandro, conte comm. Agostini e cav. Scipione, che a nome dell'Assoc. mazziniana consegnò a S. M. il Re la corona finamente eseguita per la tomba del Re Umberto I, è ritornata entusiasta dell'accoglienza ricevuta dal Re col quale s'intrattenne assai un'ora a conversare di molte cose.

— Anche la Regina Madre rimetterà la suddetta Commissione da la quale fu consegnata all'augusta donna la pergamena delle firme con oltre 11.000 firme.

Livorno, 27, ore 15. — (*G. G.*) Il sindaco Ardisson, come già il prefetto, ha visitato gli Asili notturni di cui ha riportato ottima impressione e lodato il Comitato direttivo.

— Il processo contro i coniugi Amaddio-Morelli è finito con la assoluzione di entrambi, estendi, stato ass.dato che il Pescatori — il ferito — perseguitava da tempo la Rodia Morelli.

Genova, 27, ore 16,15. — (*Ador.*). Il sottosegretario di Stato per l'LL. PP. ha elogiato vivamente il Comitato dell'Esposizione, riuscita di bene malgrado i mezzi limitatissimi.

— Il concerso del pubblico va aumentando; il tempo "tira", incontra sempre più per gli scelti spettacoli.

Si attende il sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio.

Torino, 27, ore 17 (*ermon*). — Stamane si sono adunati un centinaio di maestri del circondario. Hanno approvato lo statuto e della seduta ne riferirà domani la Unione Nazionale.

Presiedeva il prof. Rho per l'assenza del dep. Credaro. S'è votato un ringraziamento al sindaco che ha promesso l'appoggio del Municipio.

Vedi in 4. pag.
il nuovo Romanzo **Rapito** Nuovo Romanzo
Vedi in 4. pagina.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Genova, 27, ore 10,15. — (*Ador.*). Si accentuano i danni ed i consumatori per la lunga protrazione dei ribassisti. Le ditte inglesi protestano per i danni rilevanti che debbono subire e telegrafano a me non disposto a fare qualsiasi spesa pur di liberare i loro vapori.

Stanco si farà un grande comizio. Si spera che vi si accetterà la proposta della nomina di sei probi-viri, di cui tre per parte, per vigilare sull'arruolamento degli operai e sul lavoro dei lavori.

—

Padova, 26, ore 20 — La situazione in questa provincia accenna a migliorare.

Il deputato Aggio, col mio contegno presso gli scioperanti, protesse l'incolumità dei carabinieri, che l'abbiavano ad ogni momento.

Stasera furono inviati 900 soldati nel Ferrarese dove la situazione è gravissima.

Note agrarie

Le previsioni del raccolti — Il mese di giugno, che aveva cambiato in condizioni favorevoli per le campagne, e al che la vegetazione aveva ripreso brillantemente il suo corso, non è stato gaiantuono nella sua mia dicade con ebbe per caratteristica pioggia, venti impetuosi, temperature basse. La campagna ha ricevuto notabile alla forte scosse, e con soddisfazione si presentano i raccolti della segale, avena e del frumento.

Le notizie che giungono dal Piemonte, dal Veneto, dal Lazio, Emilia, Romagna, Toscana, Puglia, Lazio e dal mezzogiorno d'Italia sono concordi nell'asserire che le risaie sono promettenti. In talune plaghe lo abbiame constatato anche noi, i fermenti non sono ridi e in spiga pure sviluppati, in altre sono alti, diritti, con spighe bene sviluppate e folte.

Vi ha infatto, oltre che la natura del terreno e le cognizioni anche l'epoca della semina. Per quello che riguarda le nostre campagne, si può dire che stanno meglio i grani seminati tardi, che quelli seminati al principio dell'autunno.

A noi di sapere se questa condizione sia perchè la quell'anno la stagione autunno-invernale andò così, ma altre anno potrebbe andare diversamente. Quanto all'estero, in Europa, sembre pure che la stagione abbia influito favorevolmente anche che in Germania, la quale per le intemperie dei mesi scorsi avrà un rilevante deficit di produzione che fu calcolata a non meno di 20 milioni di ettolitri.

Favorevoli anche invece i raccolti agli Stati Uniti. Le previsioni dell'ufficio di agricoltura di Washington fanno ritenere che i grani d'inverno e quelli di primavera, danno complessivamente una produzione in ettolitri di 338 milioni. Se ciò si avverrasse, oltre che costituirebbe il più considerevole raccolto fin qui ottenuto dagli Stati Uniti, potrebbe fornire dagli 88 ai 90 milioni all'esportazione per colmare i vuoti.

—

Per la malattia degli olivi. — Su molti giornali agrari e politici si consiglia sesi altro il trattamento cuprico alla poltiglia bordolese degli olivi colpiti dal *Cycloconium oleaginum*, volgarmente conosciuto sotto il nome di " occhio di pavone ,, Andiamo adagio.

Il prof. Cuboni, direttore della R. stazione di patologia vegetale di Roma, che fu lo scopritore di queste nuova malattia degli olivi, in un suo recente rapporto al ministero di agricoltura, dice che non in tutti i casi la poltiglia bordolese può convenire contro di esso, e quindi prudentemente consiglia di ripetere le prove soltanto in piccola scala, su qualche pianta colpita, facendo due irrorazioni all'1 per cento in maggio-giugno, l'altra in settembre.

Raccomandiamo anche noi di attenersi al prudente consiglio dell'illustre professore finchè la larga esperienza non abbia confermato il successo del rimedio.

Gli sparsi contro la grandine. — Il prof. Pietro Marconi, così direttore e competente in fatto di sparsi, ci scrive che le recenti grandinate nel Vicentino non smentiscono punto il sistema di difesa contro la grandine mediante i cannoni i quali lo stesso formano scoppi più nella zona fede, poichè la grandine cade appunto dove non si spara, o si spara male.

— Sta bene — dice il *Collivatore* — sparisame e operiamo.

I residui della vinificazione. — Con questo titolo esce a far parte della Biblioteca agraria Ottavi un ottimo libro compilato dall'on. Odoardo Ottavi e Arturo Marescalchi.

Uno dei principali coefficienti di reale progresso nelle industrie è quello di ridurre al minimo le perdite della lavorazione. Questo principio va applicato all'industria del vino, la quale, specialmente in tempi di crisi economica, deve procurare di aumentare il rendimento totale della lavorazione dell'uva, colla migliore utilizzazione dei residui che prima o andavano perduti, o non venivano sfruttati che in modo parziale.

Gli A., trattando dei tre residui principali della vinificazione, le vinacce, le fecce, il tartaro hanno cercato sempre di non allontanarsi dal tipo di lavoratore rurale, perchè dalle nozioni raccolte nel loro libro, siano in grado di valersi anche i produttori isolati. Certo la utilizzazione dei residui non è conveniente pei piccoli produttori, ma la conoscenza di essa può loro interessi e all'associazione formando le cooperative rurali, o ad illuminarsi per la vendita. Il libro si raccomanda da se per il valore pratico cui è ispirato.

—

L'estratto di tabacco. — Alla Esposizione internazionale di sfilevamento tenuta a Milano era compresa anche una sezione per disinfettanti e insettici cidi. Trovandosi a presidere in Giuria, mi si presentò un pacchino, un mestro tutto gobbato e addolorato pel timore che la Giuria rifiutata dalla bellezza delle galline e dei colombi avesse dimenticato il suo prodotto.

— Mi cosa ha esposto lei? — gli domandai.

— L'estratto di tabacco della Direzione generale delle gabelle.

— Ma questa è una vecchia una conoscenza e Pho riferta in un anno del chiosco del ministero!

— Ah l'ha vista — rispose quell'uomo tutto felice.

— Sono e siccome ne facciamo larga prova negli orti e giardini di San Benedetto del Tronto non abbiamo neppure bisogno di spedirle, e abbiamo assegnato all'estratto il primo premio tra gelimaticidi.

Con questi tempi curiosi, giudizi e frutti si nascondono d'inetti e sapergradi con una irrorazione al 5 010 di estratto in acqua e ne vedrete il bel effetto.

Miles agricolo.

Disastro ferroviario.

(S) **Indianopolis**, 26. — Un treno che percorreva la linea Saint-Louis e cadeva nel fiume Wabash durante la notte. Sedici emigranti italiani diretti a Salt-Lake City sono morti. Cinquanta viaggiatori sono feriti e molti di essi mortalmente.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Sarà vero? ne lasciamo la responsabilità alla *Stafile* di Firenze, che però — lobbiamo notarlo — aurre dell'egregio confratello — è sempre bene informato.

Dunque, Tersilio Singer, dopo essere stata una grande cantante, vuole anche prendere gli applausi d'attrice; e ha scritto una commedia in tre atti: *Jolanda*.

Che il nome gentile le porti fortuna.

— Ora si riaprono questi per Parigi.

Sarah Bernhardt, Miss Mond Adams e Coquelin *aîne* stadiano insieme *Romeo e Giulietta* di Shakespeare. Sarah si è scelta la parte di *Romeo* e reciterà in francese, l'Adams quella di *Giulietta* e reciterà in inglese. Coquelin quella di *Mercutio* e recciterà in... ambedue le lingue, che gli sono familiarissime.

Se così fanno un grande comizio. Si spera che vi si accetterà la proposta della nomina di sei probi-viri, di cui tre per parte, per vigilare sull'arruolamento degli operai e sul lavoro dei lavori.

—

Padova, 26, ore 20 — La situazione in questa provincia accenna a migliorare.

Il deputato Aggio, col mio contegno presso gli scioperanti, protesse l'incolumità dei carabinieri, che l'abbiavano ad ogni momento.

Stasera furono inviati 900 soldati nel Ferrarese dove la situazione è gravissima.

Lirica. — Il maestro Giovanni Castagnoli sta musicando *Il dottor Antonio*, su libretto che Valentino Soldani ha tratto dal celebre romanzo con uno di Giovanni Ruffini.

— Al Covent Garden si replica *Tosca*: e l'opera piace sempre più al pubblico, che l'uno scorso ne ebbe una buona accoglienza, ma non perfetta. Assai meglio è questa.

Dirige Mascheroni. *Caravadossi* è il De Marchi, che, nuovo a Londra, ottenne da tutti apprezzato e applaudito. Come lo Scotti nella parte di Scarpia; e quanto alla signora Ternina, la protagonista, essa è una Tosca ideale.

Piccini è a tono a Londra, ove gli si preparano liete accoglienze.

—

Concerti. — Nel palazzo di Cristallo a Londra si è eseguita una cantata di sir Arturo Sullivan: *Leggenda aurea*.

Una vera esecuzione pirotecnica. Tremilla persone fra coristi e suonatori!

Il pubblico si calcola a oltre quindicimila persone!...

—

Arte. — Lo scultore Diogi Puech ha terminato il medaglione di Victor Hugo, destinato a ornare, insieme a quelli di Corneille, di Molière e di Racine, il peristilio del teatro Francais.

Lo scultore ha rappresentato il poeta senza barba, per armonizzarlo cogli altri; ma il ritratto è rassomigliantissimo.

Victor Hugo era uno stato uno dei mercenari del Puech quando questo era al principio della sua carriere; lo scultore ha pagato così un debito di ricono scenza.

— In una vendita all'asta di quadri antichi a Londra, tre passaggi di Ruysdael hanno ottenuto rispettivamente i prezzi di 815,000 e 155 guinee; una *Veduta di Verona* di Bolletto quello di 185 e quattro ritratti di Van Loo, Mierevelt, Nattier e Lawrence respettivamente quelli di 145, 135, 125 e 102 guinee.

Sport

Forza e coraggio. — Questa Società sabato e domenica prossima farà una gita a Terni-Rieti. Il programma è il seguente:

Sabato 29 alle ore 2 ant. (luna piena) partenza dalla sede sociale, alle 6 arrivo a Civita Castellana, alle 10,30 arrivo a Terni, visita ai vari stabilimenti industriali, delle cui e della gran cascata, alle 16.30 partenza per Rieti, alle 21 arrivo a Rieti (gaui gitante sarà munito di una lampadina a gas acetilene), incontro con i ciclisti reatini.

Domenica 30 visita della città e della fabbrica di zucchero, alle ore 1 partenza per Roma.

Poi sul percorso Roma-Terni avrà luogo una gita a tempo massimo (ore 9) con medaglia d'argento a tutti gli arrivati in tempo utile.

Questa sera alle ore 20,30 avrà luogo una riunione di tutti i partecipanti alla gita per i definitivi accordi.

Corse del 26 giugno Newcastle

(*Telegramma particolare dell'Agenzia Cosmos*)

The Northumberland Plate (28.000 lire - 22000 metri).

1. *Reminiscence*, 4 anni, del Carlton e Recollection, kil. 49 1/2 di Lord Paughan — 2. *Shamrock*, 5 anni, da Sheen e Cultivate, kil. 49 1/2, di Sir E. Vincent — 3. *Bushka Kelie*, 4 anni, da Hampton e Romanoff, kil. 46 1/2 di Mr. J. Dawson.

(2 partenti).

Gita automobilistica Parigi-Berlino

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Parigi, 26, ore 19,30. — Si ha sia Berlino che il Governo tedesco ordinò alla forza pubblica di porsi a completa disposizione degli automobilisti durante la sanguinosa gita Parigi-Berlino.

— **Parigi**, 27. — La partenza degli automobilisti per la corsa Parigi-Berlino ha avuto luogo stamane alle ore 3.30 del forte Champigny.

Una folla considerevole assisteva alla partenza. Nessun incidente.

Rapito Vedi 4. pag. Rapito

Palazzo di Giustizia

Elenco delle cause che si discuteranno dal Circolo straordinario delle Assise, nella prima quindicina di luglio:

Pres. cav. Cocchiarace.

4-6 — Giuseppe Modesti, omicidio premeditato e tentato omicidio — P. C. : Seera - Dif.: Zaccari e Frisio,

9 — Antonio Rossi e Giuseppe Ferrari, furto e rapina - Dif.; N. N.

10-11 — Francesco Francavilla, Domenico, Antonio e Giuliano Papili, lesioni - Dif.: Serra, Nardelli e Amici.

12-13 — Maria Di Censi e Maria Alfonsi, infanticidio - Dif.: Bruno e Pilotti.

15-16 — Valerio Berardi e Romeo Bazzi, omicidio premeditato - P. C.: E. e R. Ranzi - Dif.: Barsantini e Zuccari,

Tribunali penali — Sezione VIII.

Pres. cav. Barardelli — Giud. Ghidoli e Manacorda — P. M. Cirilli — Canc. Sav. Salmonelli.

Rapina

La stiratrice Orlessi Maria da qualche tempo era padrona e insultata dal fotografo Zecchini Cesare, di anni 18, romano.

La sera del 27 maggio scorso i due s'incontrarono in piazza S. Carlo e il giovinotto cominciò di nuovo ad ingiuriar la ragazza.

Alla giusta rimostranza di lei, lo Zecchini la schiaffeggiò e le strappò un piccolo orologio d'oro che teneva appeso al collo.

Arrestato prontamente, gli fu trovato indosso l'oggetto rubato, e rinviato al Tribunale per rispondere di rapina e d'ingiuria, fu condannato a 20 mesi e 3 giorni di reclusione.

Sezione IX.

Pres.: D'Alotolo - Giudici: Baviera e Palombo — P. M.: Teixeira.

Calunnia.

Il 9 aprile '98, Cini Elisa ved. Perino, d'anni 45, ad istigazione di Roberto Gandolfi, d'anni 40, da Genazzano, procuratore generale della famiglia del comm. Sonino e di Carnevale Alberto, d'anni 41, da Avellino, accusò l'avv. Chiera e Cesare Donnini di una truffa a di lei danno.

Ebbiata l'innocenza dei pretesi truffatori, la Cini fu rinviata al tribunale per rispondere di calunnia e gli altri due di correità.

Il tribunale condannò la Cini, difesa dall'avv. Vinai, ad 1 anno di reclusione e a 3 anni d'interdizione dai pubblici uffici, e assolse gli altri per non provata reità.

Il Gandolfi fu difeso dagli avv. Fabrizi, Abano e Gentiloni; il Carnevale, d'ufficio, dall'avv. Merlino.

Fallimenti in Roma.

Bartoli Luigi, sposito di nove via Madama Lucrezia n. 31. Fallimento dichiarato ieri ad istanza della ditta Pecorelli, Gilibert delegato il giudice Antonio. Curatore Pecorelli avv. Antonio. Prima adunanza 16 luglio; 20 giorni per presentare i titoli; 15 agosto chiusura della verifica.

CONCORDATI. — Società Musei e Manetti, carbone, via Filatri, 69-e-in 30 p. m contanti; 9 luglio ore 12 adunanza dei creditori per deliberare.

Minardi Salvatore, bigliardo. Omologato ieri al 30 per cento con bonelari di legge.

Giampaoli Nicola e Mobili Luisa, vini, via Brescia, omologato al 40 per cento.

CESSAZIONI DI PAGAMENTI. — Bagnoli ing. Scipione, costruttore. Determinata al 2 nov. 1899 la data della cessazione dei pagamenti. Sentenza di ieri.

Peste bubbonica.

(S) **Madrid**, 27. — La *Correspondencia de Espana* dice che la peste bubbo ica è segnalata ad Oporto.

Vi furono dodici casi con quattro decessi.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI', 28 Giugno 1901 — S. Leone II.

Leva il Sole alle ore 4.36 m. — Tramonta alle 7.47 s. — Leva la Luna alle ore 3.51 s. — Tramonta alle 1.53 m. — L'Ave Maria suona alle 8 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

27 giugno ore 15.

Europa: pressione massima di 770 sulla Riviera e Scozia; minima 750 assorva sul Baltico.

Italia 24 ore: lievissimo diminuito di circa un mm. sulla Italia superiore, di due sull'inferiore e isole; temperatura alquanto diminuita sull'alta Italia, poco sensibile a sitri; temperatura alquanto diminuita sull'alta Italia, poco sensibile a sitri; temperatura aumentata altrove; notevoli temporali in val Padana a qualche in Liguria e intorno all'Appennino centrale.

Stamane: cielo vario in Piemonte e sul versante Adriatico inferiore, sereno altrove; venti deboli settentrionali.

Barometro: massimo a 755 in val d'Aosta, minimo 760 sull'Italia meridionale e isole.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali tempo generalmente bono; alcuni temporali sull'Italia superiore.

Sciarada.

Il primo pensa assai ventiquattr'ore,
L'altro ti ispira un sonno di dolore,
Il terzo è invito alla ridicolaggine...
E il *tutto* al dolmani prodiga al ciaggina.

Spiegazione del Passatempo precedente:
Il cavallo e il bove sono due animali diversi.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunciati nel giorno 25 giugno.
Nati 25.
Morti 29 dei quali 6 sotto i 7 anni.

NATI

Morosi Nicola di Luigi, Roma, 14 ott.
Sacchi Augusto fu Domenico, Rovereza, 22 contag.
Farsi Luigi di Romeo, Roma, 2 giorni.
Palmirani Lorenzo fu Emilio, Medicico, 43 contag.
Borghi Ettore fu Giuseppe, San-Marino, 70 ved.
Barnoli Luigi fu Carlo, Lucerna, 55 ced.
Buttarelli Aurelio di Settimio, Roma, 31 ced.
Cavalli Luigi fu Liberatore, Rieti, ced.
Lahay Elisabetta fu Donato, Roma, 38 Stud; 37 donne
Pinci Marianna di Teodoro, Roma, 24 nub.
Cesi Maria di Giuseppe, Aleta, 20 coniug.
Orsolini Angelo fu Augusto, Velletri, 65 nub.
Di Lello Emilio fu Emidio, Salcito, 15 coniug.
Boni Stella fu Antonio, Umbertide, 70 ved.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Mandamento di Terracina — 9 luglio — Affitto della festa ortolizia in proprietà del Sig. Bitto nella detta Mandamento — Corrispondi sulla base di L. 1.000.

Comune di Castelmaggiore (Bologna) — 15 luglio — Concessione di acqua potabile nell'Abitato — Pres. L. 55,360.

Grande militare Roma — 3 luglio — Mantenimento degli immobili militari dei Circondario — 1896-1903 — Presz L. 10,000.

Comune di Monte S. Maria (Belluno) — 9 luglio — Sistemazione e mantenimento comunali alla del tronco — Presz L. 9,000.

Vedere in 4ª Pagina
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Gerente Responsabile - Orazio Ferrara.

Gli Uffici di Amm.ne sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom. Non si fanno inserzioni nei numeri arretrati. Non si accettano lettere non affrancate. Non si restituiscono manoscritti. Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso gli Uffici di Amministrazione e di Redazione. Telefono Roma e Sede dell'Amministrazione N. 1887. Telefono Redazione N. 1887.

Dalla Provincia Romana

Frosinone, 26. (*G. Pellegrini*). — Domenica si fecero a Fumone le elezioni amministrative. Il vecchio partito dell'amministrazione, di cui è a capo l'ex sindaco Ferri, conscio degli errori del passato, non si vuta presentato nessun candidato. Il partito nuovo è capitanato dal signori De Carolis, Belli, Liccia e Lattanzi, e dà ottimo affidamento di sè.

Il merito di tale risultato spetta in gran parte al sig. Tonino, funzionario intelligente e solerte, che fu colpevole cav. Masi inviò, con scelta fulice, regio commissario a riordinare le cose del Comune. La nuova amministrazione offre tutte le migliori garanzie di serietà, di buona volontà e di operosità onesta.

Alla lista dell'ordine pubblico — che non fu turbato menomamente — presiedette il tenente Lazari, inviato con alcuni carabinieri dal capitano Pranzetti.

Rapito Vedi 4. pagina

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado Massimo 30,1 — Minimo 15,2

Vaticano. — Il Papa ricevette monsignor Teofilo Mercshaert, vicario apostolico del territorio Indiano (S. Unite di America), e monsignor d'Oliveira, vescovo di Cochin (Indostan - Asia).

— Il Papa ha concesso in cose *pro Ecclesia et Pontifice* ai signori Tassaly, Formari, Santi, Feli, Albricci e Parisi Angelo, componenti il Consiglio direttivo della Università dei commercianti cattolici.

— Allo scultore comm. Cesare Aureli, auto e della statua del celebrare, collocata nella loggia Montovoni, fu inviato in dono una medaglia d'oro, accompagnata da una lettera gentilissima del cardinal segretario di Stato.

— Mercoledì il Papa ricevette il Ministro del Brasile presso la S. Sede.

— Monsignor Filippo Bezzi è stato nominato beneficiato Vaticano; monsignor Francesco Fabri id.; don Filippo Isocchi chierico beneficiato id.

— L'avvocato Virginio Spada è stato nominato cameriere segreto di San Gregorio Magno. Congratulazioni.

Arrivi e partenze — Il Sottosegretario di Stato, on. De Nobili, partì mare-lodi per la Spezia.

Trasporto funebre — Mercoledì è giunta la salma di Oscar Rega d'Oliveira, figlio del Ministri o del Brasile.

Erano alla stazione a ricevere il fratello Raoul, il Ministro e dell'Ambasciata al Vaticano, il cav. Varos Moreira, 1° segretario, ed il cav. Massani.

Consiglio comunale. — Il Consiglio comunale è stato convocato in seduta pubblica per questa sera.

I funerali del sen. Burgoni. — Imponente riuscì il trasporto funebre del compianto senatore Burgoni. Rinasi imponentissimo.

Precedeva un battaglione del 61° fanteria con musica e bandiera. Seguivano il carro gli uscieri del Senato, della Camera e dei Consiglieri di stato.

Seguivano immense ovali amici ed ammiratori dell'estinto; moltissimi deputati, fra i quali gli onor. Villa, Sola, Beltrami-Scala, Taverna, Villari, ecc.

Alle 8 e 1/2 il corteo si mosse dalla casa del Pastino, in via Farini, e proseguì direttamente nella chiesa di Termini, della famiglia, della Camera e di deputati e del Senato.

Le condizioni sanitarie di Roma. — E' stato pubblicato il Bollettino sanitario d'igiene del mese di aprile p. p. in detto mese si ebbero le seguenti mortalità:

Malattie fetali e vizi congenici 14 — Id. infettive, stazionarie 6 — Id. infettive 11 — Id. costituzionali 81 — Id. del sistema nervoso 131 — Id. dell'apparato respiratorio 270 — Id. dell'apparato circolatorio 91 — Id. dell'apparato digerente 88 — Id. dell'apparato uropoietico 30 — Id. dell'apparato sessuale 9 — Id. delle gravidanze, parto e puerperio 3 — Id. della pelle e tessuto sott-cutaneo 10 — Id. dell'apparato locomotore 6 — Morte accidentale 8 — Avvelenamenti 2 — Suicidi 8 — Per causa ignota 11.

La Direzione dell'Ufficio d'igiene in tale proposito comunica:

La mortalità generale del mese è stata di 1.58 su 1000 abitanti, mentre che per l'aprile dell'anno decorso fu di 1.61 nella media decenale è stata 1,65; così abbiamo nell'anno corrente la differenza in meno di 0,07 000.

Delle malattie infettive denunciate in questo mese sull'Ufficio d'igiene il maggior fu dato di 13 casi e i decessi; se si mette ciò in raffronto col 476 casi e 48 morti dell'anno decorso, si vede che in questo anno è mancata l'epidemia, riducendosi a pochi casi sporadici.

La febbre tifoide ha presentato 19 infermi e tre decedati con una differenza notevole dal precedente an o 1900, nel quale ebbe furono i mmiati e 9 morti. In gran parte questa presenta in Roma la quantità minima di attaccati.

La difterite ha dato 42 infermi con 7 morti (16.66 per cento); mentre nell'aprile precedente 26 furono gli casi e 6 i morti (23,04 000). Non è da tenersi in sospetto l'infezione si mantiene perciò costante. L. maggior parte dei difterici sono curati nell'ospedale ma tardivamente. I medici curanti della città non hanno preso l'abitudine di fare denuncia immediata; ritardo il loro adempimento ai mezzi dall'annuncio municipale a disposizione di tutti.

L'influenza ha dato un solo decesso, invece la tubercolosi ebbe 81 casi e 70 morti. I bambini non superiori ai 5 anni e per sopravvenute complicazioni.

La malaria ha dato due decessi, dei quali uno avvenuto presso l'ospedale; non si tratta però di forme pernicciose, ma solo di cachessia o malattie complicati.

Le malattie che profittano maggior numero di morti, sono quelle dell'apparato respiratorio dando la cifra di 1.68. Vengono poi quelle dell'apparato digerente con 0,9 decessi in ogni mille abitanti. L'esercizio individui fra i 60 e gli 80 anni, mentre le seconde i bambini. Non si notano differenze di frequenza per sesso.

La parte avrete sulla morbilità del mese, restano nel campo dei servizi municipali, e perciò non possono mettervi in chiaro, se non assai incompletamente; le condizioni di salute della nostra città. Degli ospedali non vi possiamo riferire informazioni che abbiano l'importanza della constatazione.

Possiamo quindi soltanto comunicare che furono ricevuti in città dai medici municipali 54 malarici e di questi 22 nel solo riparto Tiburtino. Ciò spiegherà per le condizioni di popolazione costituita di braccianti agricoli.

Le disinfezioni fatte sono stabilimentarie.

Nel suburbio i malarici curati furono 943 e nell'Agro Romano 476, evidentemente tutte infezioni recidive ricorrenti, contratte precedentemente.

Le malattie dell'apparato respiratorio curate in città sono state 557 su di un totale di 2938 infermi (24.88 000), nel suburbio 117 su 775 (15.09) e nell'Agro Romano malati 127 contro 1249 (10,16).

Nelle regioni interne i malati dell'apparato digerente sono stati 709 (24.26 000) nel suburbio 188 (24.26) e 307 per l'Agro Romano (24.57).

La premiazione della Scuola professionale femminile — Ieri in forma privata e confinata entro stretta Commissione di patronesse ebbe luogo la premiazione delle alunne che nel decorso anno scolastico frequentarono la scuola professionale femminile Margherita di Savoia e la sera a festiva di commercio.

Conseguirono il diploma di licenza:

Nel corso commerciale Alberti Amelia, Attanasi Berta, Colombo Flaminia, Consolani Ida, De-Cesare Virginia, De-Giorgio Rosa, Pandolfi Leonilde, Fusero Cleofe, Lanz Anita, Rinaldi Adelaide.

Nella lingua italiana: Cocchi Alda, Contino Gemma, Giuliani Galliano, Lanzi Ettore, Milanesi Clelia, Scamuzzi Luigia, Tognoli Emilia.

Nella lingua francese: Antonelli Ida, Barocchi Clara, Bazzani Ida, Bonanni Giuseppa, Bianchini Elvira, Giacarelli Sofia, Corona Giulitta, Fumoni Giovanna, Micciarelli Francesca, Michelotti Tullia, Pivano Maria, Sacrabottini Bianca, Semeraro Emanuele, Vicentini Angelica.

Nella calligrafia: Bisogno Beatrice, Cochi Ada, Trapani Cesira,

Nel canto in Bianco: Bianchi Giuseppa, Bartolucci Flerina, Battaglini Tullia, Cerrini Giulia, D'Angelo Ersilia, De-Angelis Clelia, Gherardini Emma, Pacifici Emilia, D'Angelo Emilia, De-Angelis Clelia, Gherardini Emma, Pacifici Giulia, Pancrazi Assunta, Papini Maria, Prapa Maria, Pericivo Teodolinda, Romagnoli Teresa, Santopietro Clelia, Sbricoli Emilia, Stefanini Luisa.

Nella sartoria: Barocci Clara, Barbanti Adele, Bartolucci Maria, Celli Giselda, Ferrini Noemi, Maggi Adele, Mandrioli Iole, Taffarini Emma, Valentini Sonia.

Nel ricamo in bianco: Crisostomi Matilde, Lega Amita, Prapa Maria, Regge Margherita, Terenzi Elvira.

Nel ricamo in oro e seta: Bisogno Beatrice.

Nel ricamo a tamburo: Azzali Irene.

Nelle tintorie: Bisogno Beatrice, Bella Roma.

Nei fiori artificiali: Aureli Matilde.

Nelle trine ad ago: Falangola Bice, Gherardini Emma, Michelotti Tullia, Semeria Eugenia.

Nelle trine a fuselli: Filadelfi Maria.

Nei rimendo: Romagnoli Teresa, Rossi Carmela,

Nelle maglierie a mano: Fanasca Valeria.

Nelle maglierie a macchina: Tinperi Amora.

Nello stiro: Cittadini Alba, Franchi Clorinda.

Nella cucina: Favriana Anita, Vanantelli Maria.

I premi larglti da S. M. la Regina madre, presidente onoraria della Commissione di patronato, consistenti in 10 libretti della Cassa postale di L. 100 ciascuno furono consegnati alle alunne:

Armanni Elvira, Bartolucci Flerina, Botta Roma, Di Lazzaro Florizna, Maiozzi Rosa, Michetti Elena, Pozzi Isabella, Sbricoli Bianca, Simonetti Emilia, Tagliarini Emma.

Ottennero poi:

2 premi di L. 100 ciascuno, del Ministro di Agric, Ind. e Comm.: Falangola Bice, Giuliani Galliana,

2 premi di L. 100 del lascito Anna Lora Tedeschi: Corcos Ginditta, Sonnino Laura.

10 premi di L. 50 della Camera di Commercio; Bonacina Amina, Franchi Clorinda, Francisi Ida, Lega Sarina, Mandrioli Assunta, Michetetti Talia, Pancrazi Assunta, Pivano Maria, Rinaldi Anna; Semeria Eugenia.

Premio di L. 50 da S. E. Donna Maria Colonna Principessa di Sonnino: Rosy Amelia.

2 premi di L. 50 dalla signora marchesa Costanza Grattan: Sonnino Laura, Tinperi Amora.

2 premi dalla sig.a Camilla Cafiero Mongenet: Franzini Elisa, Pacini Bianca.

3 premi di L. 50 dalla contessa Giulia Di Sanseverino-Vimercati: Dalla Casa Edvige, Filiconiani Maria, Magnoli Gentile.

Premio di L. 50 di Donna Luisa Corsini: Vernesi Emilia,

Premio di L. 50 dalla signora Sofia Spaventa: Berardinelli Anna.

2 premi di L. 20 del lascito Bianca Seismit-Doda: Cittadini Alba, Consolani Ida.

Premio di L. 20 del lascito Edvige Veneziani: Balli Irene:

Nella scuola festiva di commercio conseguirono premi largiti da S. E. il Ministro di agricoltura, consistenti in 4 libretti della Cassa postale di L. 25 ciascuno, le alunne:

Corri Amelia, De Angelis Filippa, Diomedi Elvira, Margherit Margherita.

Commemorazione di Cimarosa — Per cura del Comitato internazionale formatosi fino dall'anno scorso, lunedì prossimo 1° luglio al Teatro Drammatico Nazionale avrà luogo la commemorazione di Domenico Cimarosa per il 1° centenario della sua morte.

Il programma comprende un discorso commemorativo; la sinfonia del *Matrimonio Segreto* e l'intera opera comica *Giovanna e Bernardone* del Pillustre maestro; e una poesia di circostanza.

Al Pantheon — Come già fu annunciato, domani, 29 corr. alle ore 16 avrà deposta sulla tomba del Re martire una corona di bronzo dal prof. G. Sciloniti, direttore dell'Istituto sanitar o Umberto I ed in nome dell'istituto medesimo.

Faranno parte della Commissione i signori Cascola cav. E. Franchini Dr., comm. E. colonnello medico, La Torre prof. comm. F., Schivardi prof. cav. D.

L'Unione Romana — Stasera l'Unione Romana terrà assemblea generale nei soliti locali di Testa Spaccata con l'intervento di tutti i consiglieri comunali e provinciali eletti coi sattraggi dell'Unione e di parecchi elettori di Roma.

Per gl'impiegati civili. — Le pratiche fatte presso il Presidente del Consiglio e dai Ministri del Comitato dell'*Unione degl'impiegati civili* onde ottenere provvedimenti che sostituiscano almeno parzialmente il progetto respinto in Senato sulla cedibilità del quinto, hanno avuto per risultato che il Ministro del Tesoro conferirà col ragioniere capo della Ragioneria della guerra, onde estendere alle altre Amministrazioni il sistema della anticipazioni di alcuni mesi di stipendio, che già vige presso le Amministrazioni della guerra e della marina.

Tiro a segno nazionale. — Domenica, come è stato annunciato, i soci scritti alle sezioni militari si recheranno a Tivoli partendo dalla caserma della legione allievi carabinieri alle ore 6 precise.

Altri soci prenderanno parte alla gita col treno delle ore 8,35 dalla stazione tramviaria di S. Lorenzo in corrispondenza preventivamente alla sede sociale.

Educatorio Savoia. — Presieduta dal presidente Stanis Ciamarri, la Giunta amministrativa di questo educatorio femminile, della quale oggi ricorre l'anniversario della fondazione avvenuta nel 1898 sotto gli alti auspici ed alla presenza di S. M. la Regina Margherita, ha deliberato di solennizzare la ricorrenza della Principessa Adamia, istituendo nell'Educatorio stesso una cerimonia cui dalla sede nessuna quanda nonne.

Le altre ricorrenze sono: l'onomastico comune di S. M. il Re e di Principe Umberto I, Regina Margherita e Regina Elena.

Il numero dei bambini raccolti nell'Educatorio sarà così portato a 150 appena eseguiti i necessari lavori.

Arcadia. — Domenica 30, ore 17 (5 pom.) tolnate colonne al Bosco Parrasio, presso S

Fortunati quelli che, potendo abbandonare i propri affari, approfittarono del due giorni festivi, per passarli nelle spiaggia di Ostia o nei ridenti colli Albani.

Le guardie notturne. — Com'è noto c'è in Roma una Società organizzata come del resto in altre capitali e grandi città commerciali per vigilare di notte i negozi degli abbonati contro i tentativi di furto. Bisogna dire le verità che dopo l'istituzione di tale servizio, i furti notturni non scossero più nei negozi e botteghe si è ridotti a pochi casi e non frequenti a svaligiature di appartamenti privati.

Ora un giornale locale, occupandosi di questo servizio in confronto al sistema di assicurazione, fa la seguente:

Il sig. Editore del *Popolo Romano*,

Il giornale il *Commercio Italiano* si è voluto occupare di non far concorrenza ai negozianti che è meglio non assicurarsi che vigilati.

Senza discutere il nostro scritto noi di quel giornale non sia quale lo descrive il giornale, perchè il premio pagato da ognuno non è che di pochi centesimi al giorno abbonati, passando dinanzi ai negozi, tutti i giorni ecc. l'assicurazione sarebbe sempre preferibile. Ma quando?

Quando si è assicurati a Società che hanno capitali per rispondere dei danni e capitali versati; ma ora quando si tratta con certe Società, la quali non hanno capitali hanno molte chiacchiere.

Ringraziando, sig. Editore, mi credo.

Il Pres. della Guardie notturne
Barone.

Scioppi per bibite? Buton. Piazza Trevi **Bi-grazie.** — Ieri alle 19, nei lavori del tunnel al Quirinale, l'operaio Tamanti Andrea, d'anni 29, abitante in Castellana, abitante in via dei Cannetti riportava gravi per scendere da un ponte alto circa un metro caduto.

Insieme dai compagni, fu subito trasportato all'ospedale di S. Antonio, dove gli riscontrarono la frattura del braccio sinistro.

In una fornace a Valle dell'Inferno, il lavorante Scoppetti Luigi, di anni 44, da Sogliano Rubicone (Forlì) rimaneva in vagone si prendeva grave lesione al piede destro.

Grave disgrazia. — Ieri mattina verso le ore 10 e 30, al Pincio alcuni operai erano intenti a rimuovere e sistemare della terra per il successivo getto. Uno dei pontatelli, Ernesti Luigi, di anni 58, abitante in via porta S. Lorenzo, improvvisamente cadde da un'altezza di circa 14 metri, sfracellandosi il cranio.

Il disgraziato venne subito trasportato a S. Giacomo dalla guardia municipale Gatti Antonio, ma giunto all'ospedale spirava dopo pochi minuti.

Sul luogo della disgrazia furono subito iniziate dal commissario di Campo Marzio per accertare se sussistano responsabilità pel grave infortunio.

In Vaticano.

— Ieri il Papa ricevette il conte Revertera Salandra, ministro d'Austria-Ungheria, il quale presentò al Papa le figlie.

— Il padre Francesco Enrle prefetto della Biblioteca vaticana e il cav. Camillo Serafini, custode del gabinetto numismatico presentarono al Papa il medaglione Ronili testè pubblicato.

— Domenica 30 nella Chiesa della Maddalena avrà chiuso il mese del Sacro Cuore con pompa straordinaria per l'inaugurazione dei grandi restauri fatti all'altare maggiore, nonchè per il bellissimo quadro Sacro al Cuore di Gesù fatto a cura e con le offerte dei devoti. Tanto la mattina alla messa pontificale quanto la sera alla benedizione vi sarà scelta musica eseguita dai prof. Mocioni, Moreschi, Bucchi, Gavazzi e vari altri, sarà eseguito un mottetto a due cori con accompagnamento di fanfara del maestro Vincenzo Borgi scritto per la circostanza.

Ultim'ora del Parlamento

(Seguito della discussione).

Premette all'on. Romanin-Jacur di occuparsi con viva premura del grande problema della navigazione fluviale e allon. Vinoelli di curare la pronta esecuzione delle opere che interessano la valle del Lisi ed il bacino del Garigliano.

Dice infine, delle bonifiche di Maccarese, Ravenna e altre, non comprese fra quelle ordinate dalla legge generale, ma che mirano di farle il possibile per ottenere le solite pubbliche certezze la malaria, in altri di provvedimenti allo nuove bonifiche, che pure sono necessarie.

Spiega incidentalmente le considerazioni delle, fasce ed entra al riscatto delle ferrovie concesse all'industria privata, e fa'a tesoro del suo suggerimento.

Accenna poi, che Pisa che viene esercitata, quanto le meglio si può, il controllo sulle contabilità delle compagnie ferroviarie, nell'interesse dello Stato: e a proposito delle ferrovie e della sistemazione idraulica della Sardegna, gli promette che terrà gran conto dalle raccomandazioni sue e di quelle degli on. Pala e Brunialti e farà tutto il possibile per esaudire nel più breve termine i loro desideri.

Studierà la speciale questione dell'approdo a Terranova, non essendo ogni in grado di prendere impegni precisi; ma naturalmente non si supponga che interessi privati, non crede difficile venirne a capo.

Aggiunge, rispondendo anche all'on. Raccuredia, essere sua avviso che lo Stato debba efficacemente provvedere alle condizioni della Sardegna, che fu per troppo tempo lasciata in abbandono *(vive approvazioni)*.

Dopo pochi minuti di riposo, durante i quali molti deputati si congratulano con l'oratore, il ministro riprende il suo discorso.

Risponde ricordare alcune le osservazioni dell'on. De Nava intorno alla sistemazione del personale dei Regia Cointeressata, e dice che il provvedimento presentato dall'on. Sinibaldi, e creato necessario, per la costruzione e manutenzione delle strade ordinarie, tenne conto dell'uso, sempre crescente, delle vetture automobili.

Con l'on. Sanarelli riconosce che la questione delle ligrite sui legumi secchi è gravissima, e lo assicura che che cercherà di risolverla nel miglior modo possibile, con energiche disposizioni.

All'on. De Nicolò dice che quanto alla questione delle acque pubbliche e relativa agli periodi risolutivo, e che si propone di spingerla innanzi alacremente.

A tutti coloro che raccomandarono il collegamento delle stazioni ferroviarie ai porti, l'on. Gianzo dichiara che considera di tale importanza questo argomento, e che farà quanto gli è possibile per favorire gli interessi dell'agricoltura e del commercio.

Viene poi a parlare delle strade provinciali, di cui tratta l'on. Buonvicini e assicura che farà quanto è in lui per risolvere la questione nel senso desiderato.

Quanto al personale ed alle molte proposte che contiene tale parte per riforme d'organico, dichiara che egli non ha voluto presentare alcun provvedimento prima di essersi fatta un'idea precisa dei bisogni veri dell'amministrazione e delle condizioni del personale.

Circa la questione delle convenzioni amichevoli, si riserva di esaminare con vera cura questo ed altro argomento, che è quello di porre davanti alla Camera tutti quei dati e quegli elementi che valgano a dare al problema la soluzione più ponderata e più conveniente. *(Benissimo. Approvazioni).*

Crede che sia dovere del Governo di prepararsi con una solida finanza a fronteggiare il problema ferroviario, che è uno dei più gravi problemi attinenti alla vita dello Stato. *(Approvazioni).*

Dichiara poi di prendere formale impegno di presentare tutti i disegni di legge per la destinazione delle acque pubbliche e per le ferrovie complementari e promette di fare inoltre alle opere di bonifica e di irrigazione in ogni modo l'esercizio consentito dalle forze.

Ma più che tutto pensera a preparare la soluzione del problema ferroviario.

Il Ministro così conclude:

— Come cale la Camera, non è lieve il fardello dei miei doveri; ma non mi spaventa! Potrà nell'adempimento dei suoi ufficio mancarmi la forza fisica, ma quella che non mi mancherà mai e la volontà (*bravo!*) E non mi mancherà la volontà, perchè è radicata dalla fede incrollabile che ho nell'avvenire e nella grandezza della mia patria *(vivissime approvazioni e molte congratulazioni).*

Da poi parti vede domandate la chiusura, che viene debitamente, ma la parola il relatore.

Carcano (relatore) in sostituzione del relatore on. Villare De Lieto, assente per motivi di salute, non può che associarsi al discorso chiaro, esauriente, del Ministro, il quale ha trattato con grande competenza tutte le più vitali questioni dei lavori pubblici.

A nome della Giunta del bilancio, si augura che Ministro possa adempiere a tutto il suo compito (*bene*).

Tedesco (per fatto personale) risponde all'on. De Nava: il quale ha detto importante il due ghiottissimi bocconi alla risoluzione del problema ferroviario. Non vorrebbe che l'on. De Nava avesse preso sul serio l'ultimo di reclame, che l'oratore si diede l'anno scorso... (*commenti*).

A proposito dei 600 milioni da restituirsi alle ferrovie, ricorda che l'on. Fortunato non volle fin parlare della Commissione per lo studio della questione ferroviaria appunto per questo, ed è per ciò che l'oratore ha voluto trattare la questione.

L'on. De Nava ha poi voluto tracciare una bombetta, accusando di condiscendenza l'amministrazione dei lavori pubblici: ebbene l'oratore deve rispondergli che non bisogna prendere una cicca fide'a quello che dice il pubblico. Il pubblico ha accusato di condiscendenza amministrazioni, che si qualificavano per rigide e diligenti di pressioni e imposizioni (*commenti*).

Dopo di che, si svolgono altri ordini del giorno.

Rocca Ferruccio svolge quest'ordine del giorno:

« La Camera invita il Governo a presentare coll'esercizio 1902 la proposta di aggiungere all'elenco delle bonifiche di prima categoria, di cui alla tabella III allegata alla legge 13 giugno 1899, le palizzi ed i laghi che circondano la città di Mantova. »

Pantano svolge quest'ordine del giorno:

« La Camera invita il Governo a ricondurre le concessioni di acque pubbliche per uso industriale, delle debite garanzie onde siano rispettate nella misura delle l'equità le ragioni del lavoro di fronte a quelle del capitale, »

Se le prende, si sollta, con gli industriali che accaparrano tutta l'economia nazionale, e dice che il governo, accordando le acque pubblicite, deve assicurarsi che gli operai siano ben trattati. E qui viene in campo l'ufficio Centrale di Terni col voto di quella popolazione.

L'oratore descrive a cupi colori le condizioni fatte delle operaie di quella stabilimento e ora molto in lungo.

Presidente. Ma on. Pantano, venga all'ordine del giorno.

Pantano. Vengo alle derivazioni d'acque (*risate al centro*).

Vicevverso continua sempre sul tema dello sciopero di Terni, sopraendone le cause ed appoggiando le proteste delle scioperanti. L'on. Pantano si guadagna qualche altro richiamo del Presidente, ma ora avanti prediche condo minori e più terribili. Ferenchi se le concessioni industriali non saranno circondate dalle dovute garanzie pei lavoratori. Termina dicendo che Centurini ha detto il più miserevole compito di inumanità (*bene all'estrema*).

Fili-Astolfone svolge un ordine del giorno per il pronto allacciamento dei due rivoli tronchi dipendenti dalla linea Castelretano-Porto Empedocle.

Fulci Ludovico invita il ministro perchè voglia proporre quelle modifiche che l'esperienza suggerisca necessarie alla legge sulla concessione delle tramvie a trazione meccanica, specie per l'art. 39 che vista a Comuni e Provincie l'esercizio delle tramvie.

Valloni chiede un ordine del giorno per quel che riguarda l'ordinamento delle strade vicinali, da poter essere coordinato, possibilmente, con un progetto di codice agrario.

Cantarano vuole la congiunzione di Terracina a Formia a completamento della seconda linea Roma-Napoli.

Toaldi raccomanda il personale delle ferrovie secondarie.

Podestà si intrattiene a lungo della questione degli allacciamenti ferroviari col Sempione.

Sono esauriti così gli ordini del giorno.

Ginsso (lavori) dà affidamenti e promesse a varii oratori, e dichiara che esaminerà come raccomandazioni le domande contenute negli ordini del giorno.

Questi vengono tutti ritirati, e così la discussione generale è esaurita. Domani si discuteranno i capitoli.

Presidente comunica che il bilancio provvisorio è stato approvato con voti 198 contro 38. Gli altri progetti sono stati pure approvati.

Di Broglio (tesoro) presenta i seguenti disegni di legge:

— Approvazioni dell'assegnazione straordinaria per la spedizione militare in Cina.

— Variazioni sul bilancio della guerra.

— Aumenti al bilancio della posta.

— Modificazioni alle pensioni degli operai della regia marina.

Wollemborg (finanze) presenta un progetto per la conversione in legge del R. decreto di aumento provvisorio dell'imposta per la fabbricazione dei vini e provvedimenti a favore dei fabbricanti di spiriti di 2ª cat, e dei fabbricanti di cognac.

Finocchiaro-Aprile presenta la relazione sul progetto per passeggeri politici della provincie napolitane e siciliane.

Morelli-Gualtierotti giura.

Fili-Astolfone presenta la relazione sul disegno di legge per modificazioni al testo unico della legge portuali.

Credaro presenta la relazione sul disegno di legge per concessione della patente superiori ai maestri inferiori dopo un esame di idoneità provvisoria.

Prinetti (esteri) presenta un disegno di legge per l'approvazione di una convenzione tra il Ministero degli esteri e il Monte Pensioni dei maestri elementari.

Carcano presenta la relazione sul bilancio della entrata.

Di Scalea presenta la relazione sopra una domanda di autorizzazione a procedere in grado di appello contro il dep. Cabrini per ingiurie al Re.

Dopo una piccola accademia sull'ordine del giorno la seduta è tolta alle 19.45.

DOMANI

SABATO 29 GIUGNO 1901
a mezzogiorno
CESSERA'

LA VENDITA

degli ultimi, e, come insegna l'esperienza, sempre più fortunati biglietti della

I compratori delle ultime centinaia di biglietti ora in vendita, oltre alla garanzia di vincere certe, che possono raggiungere e sorpassare le lire TRECENTOMILA, hanno diritto di optare per il rimborso integrale del loro importo, in sostituzione delle piccole vincite, in modo che il concorso a tanti premi importanti è interamente gratuito. Per maggiori schiarimenti consultare il PROGRAMMA SPECIALE che si distribuisce gratis.

Irrevocabilmente
Domenica 30 Giugno 1901
con una chiara e ben ideata estrazione verranno assegnati
2710 PREMI
garantiti da Buoni del Tesoro.

Metodo d'Estrazione imparto e distinto dei premi trovansi nel programma che si distribuisce GRATIS dalla Banca S. DI CASARETO di Faro, Via Carlo Felice, 10 GENOVA e dai principali Banchieri e Cambiavalute, Valute, Uffici e Collettorie postali nel Regno.

Incaricati delle vendite dei biglietti.

In Roma presso: Banco di Roma Piazza S. Silvestro — Banco L. Corbucci, Piazza di Spagna N. 84 — Banco Fratelli Gianchi, via Nazionale N. 25 — Banco di Credito Romano, Via del Corso 226 — Uff. Reg. Piazza Cambia Valute, Piazza S. Silvestro 12.

Società Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma
60ª Gas ed altri sistemi
IN AUMENTO DI PER AZIONI
Sede in Roma - Capitale in milioni fatter. versato

A partire dal 1° Luglio 1901, e pagabile nella sede della Società in via Poli N. 54 ed in tutte le sedi della Banca Commerciale Italiana in Italia, la cedola N. 6 delle nostre Obbligazioni emissione 1899, 4 1/2 per cento in lire italiane 11.25 per ogni Obbligazione.

Roma, 30 giugno 1901.

Il Gerente: **C. Ponchiatu.**

SOCIETA' MATERIALI LATERIZI
ANONIMA - SEDE IN ROMA
Capitale Lire 200,000 - interamente versato

A decorrere dal 1° luglio prossimo, sarà pagata al Signori Azionisti il dividendo dell'esercizio 1900 in ragione di L. 2 per ogni azione contro consegna delle cedole:

N. 34 Acconto dividendo 1900
N. 32 Stido dividendo 1900

in Roma, presso la Sede Sociale Via della Mercede N. 70 e piazza Termini dalle ore 10 alle 12.

I possessori di Azioni di detta Società i quali non avessero ancora stampigliate le necessarie annotazioni per l'avvenuta riduzione di capitale, approvato nell'assemblea generale straordinaria degli azionisti, del 9 aprile 1897 sono nuovamente pregati a voler presentare i titoli suddetti onde uniformarsi al disposto dell'articolo 6° dello Statuto Sociale.

Roma, 27 giugno 1901.

La Presidenza

Un sapiente celebre, scrivendo ultimamente alla sua signora: « Come sapete io sono tutore vi raccomando di non usare alcun infletto; servitevi solamente tutte le mattine d'un poco di *Crème Simon* e conserverete in pelle la freschezza di quasi nel allevazione. » **J. Simon**, 13, rue Grange Batelière, Parigi. Med. d'oro all'Espos. Univers. di Parigi 1900.

GOTTA
REUMATISMI CRONICI
guariti colla Nuova Cura Arnaldi dichiarata dal Medici vera rimedio radicale. Chiedere stampati **Carlo Arnaldi** - Foro Bonaparte 35 - **Milano.**

Servizio Germanico del Mediterraneo
Napoli - Nuova York
Vapore *Trave* partir il 4 luglio
Rivolgersi in *Roma* a
French, Lemon e C., Piazza Spagna 49.
Aselmeyer, Pfister e C. a Napoli.

Per villeggiatura affittasi in Albano Laziale Villino Piana Corso 190, pur trattative Banca Via Depretis N. 45.

Ultime Notizie

Ieri mattina i Ministri si recarono al Quirinale per la relazione e la firma dei decreti. S. M. il Re si trattenne poi a parlare con l'on. Zanardelli.

Il Senato di ieri.

Approvarono, senza discussione, parecchie leggine, poi si intrapresse una interessante discussione sui provvedimenti relativi alla istituzione del credito agrario nel mezzogiorno, con notevoli discorsi dei senatori, Pisa, Serena e Lumperico.

Il seguito fu rinviato alla seduta di oggi a ore 15.

La Camera di ieri.

Due sedute: nell'antimeridiana si approvarono cinque leggine e si è iniziata la discussione sul progetto del cavallo ai capitani. Nella pomeridiana, dopo un discorso dell'on. De Nava sul problema ferroviario, parlò il ministro on. Giusso per quasi due ore, pronunciando un discorso chiaro ed esauriente sulle numerose questioni trattate dagli oratori.

Parlarono quindi il relatore on. Carcano, e l'on. Tedesco per fatto personale. Dopo che parecchi deputati svolsero altri ordini del giorno, la discussione generale fu definitivamente chiusa.

Stamane continuerà la discussione sul cavallo ai capitani e nel pomeriggio si discuteranno i capitoli di bilancio dei LL. PP.

Incompatibilità parlamentari

Sono intervenuti gli on. Zanardelli, e Giolitti nella commissione per le *incompatibilità* e le *incompatibilità* parlamentari.

Si sono dichiarati favorevoli alla indennità, non essendo di ostacolo lo Statuto.

Però ritengono *intempestiva* la indennità per ragioni di finanza.

La incompatibilità è connessa all'indennità.

Stanno per la rielezione dei deputati nominati sottosegretari di Stato o ministri.

Giunta generale del bilancio

La Giunta generale del bilancio ha approvato il bilancio dell'*Entrata*.

L'on. Zeppa ha detto di approvare la relazione, ma esaminando il bilancio ha dimostrato che le previsioni siano molto al disotto del vero e che il *consuntivo* darà un forte avanzo a beneficio del tesoro.

Si è poi discusso la legge per sostituire 30 milioni di nikelio a trenta milioni di bronzo.

La Giunta ha respinta la proposta *Zeppa* di coniare monete di nikelio da 5 centesimi con 8 voti contro sette.

Commissione ferroviaria.

La R. Commissione, presieduta dall'on. Saporito, ieri discusse la materia concernente gli orari.

Intervennero alla seduta i commissari: Saporito, De Andeis, Rubini, Stellini-Scala, Tedesco, Franco, Calvori, Marchiano, Bellini, Caroncini, Melani, Callegari, Gennoni, Berozzo e Della Rocca.

Contro la filossera

La Commissione consultiva antifillosserica, sotto la presidenza dell'on. senatore principe di Camporeale, ha continuato in questi giorni i suoi lavori, discutendo i provvedimenti, proposti dall'Amministrazione, relativamente alle ispezioni da compiersi in Liguria, nell'Emilia, in Toscana, nell'Umbria-picena, Puglie, in Calabria e in Sardegna.

Hanno riferito in proposito i consiglieri Vassallo e Dunesi.

La Commissione ha poi preso in esame le conclusioni riferite ai divieti, di esportazione ed ai rimedi antifillosserici, approvando le proposte formulate dai relatori on. deputato Frescara e prof. Scalzi.

L'importante argomento delle viti americane di stato messo in discussione nella seduta antimeridiana ieri 27. Infatti se ne è riferito il prof. Alpe. Ma ogni deliberazione è stata rimandata alla prossima tornata.

Ministero Interno.

Sono stati sciolti i consigli comunali di Ostiglia e Vico Gargano e nominati regi Commissari rispettivamente il rag. Giovanni Vigevani e conte Ferdinando Lalli.

Ministero Tesoro.

L'interesse della Cassa postali fu riparmio.

Undicesimo anno in cui la Cassa depositi e prestiti corrisponde agli interessi sulle somme depositate nelle Casse postali di risparmio in ragione annua di 3 per il 1° semestre 1901, nella misura del 3.75 per cento al netto della ritenuta per imposta di ricchezza mobile corrispondente al 0.45 per cento lordo.

Si è firmato il decreto che autorizza la permanente di un progetto di legge che proroga le concessioni fatte ai benemeriti della patria dalla legge 20 luglio 1896.

Ministero Finanze.

Ieri si è firmato il decreto per la concessione in godimento gratuito, a tempo indeterminato, al Museo artistico industriale di Napoli di alcuni focali demaniali.

Ministero P. Istruzione.

E stato abilitato alla libera docenza in terapia fisica nell'Università di Roma, Colombo dott. Carlo.

Sono promossi all'altri insegnamenti: Fattinà prof. Ettore, ginnasio inferiore, Gizi di prof. Vincenzo, matematica nelle scuole tecniche; Muscatelli Pietro, nella calligrafia nelle scuole tecniche.

— Le graduatorie degli alunni dei licei regi e pareggiati che si trovano nelle condizioni prescritte dall'art. 91 del regolamento 4 luglio 1897 e 1 luglio 1901 avrà luogo in quest'anno per la prova scritta d'italiano della sessione di luglio.

Al cav. Felice Valletti, capo-sezione nel Ministero della pubblica istruzione, è conferita la medaglia d'argento per le sue benemerenze verso l'istruzione popolare.

Alla Ditta « Giuseppe Bornilico, fondatrice d'un Educatorio per i figli del popolo in Alessandria, è conferita la medaglia d'oro del benemerito della istruzione popolare.

Il prof. cav. Barnaba Lava è confermato consulente dei monumenti per la provincia di Padova.

Il comm. prof. Emilio Fittipaldi id. per la provincia di Potenza.

Sono approvate le elezioni del dottor Eugenio Bormann e del dottor Augusto Negrioli a soci corrispondenti della R. Deputazione di storia patria per le provincie di Romagna.

Il prof. cav. Francesco Angioni Cantini, professore ordinario di procedura civile ed ordinamento giudiziario nella R. Università di Cagliari, è conferito nell'ufficio di Preside della Facoltà di Giurisprudenza nella stessa Università.

Il cav. Antonio Fais, professore ordinario di Calcolo infinitesimale nella R. Università di Cagliari, è confermato nell'ufficio di Preside della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università medesima.

Il ricorso del sacerdote Augusto Fabbri inaugurato nel R. Istituto dei Sordomuti in Roma, diretto ad ottenere l'indennità di residenza a decorrere dal 1. luglio '97, è respinto.

Ministero Marina.

Col 1. luglio prossimo il capitano di vascello Capasso Vincenzo assumerà nella carica di capo ufficio della Direz. gen. dell'Arsenale di Napoli, il capitano Cassanello Gaetano, che sarà collocato in posizione ausiliaria.

Col 15 luglio nuovamente sulla R. nave *Rapido* il tenente di vase. Bonaldi Attilio, in rimpiazzo di Frascani Renato.

Il Direttore di commissariato De Gaysneck Gaetano è destinato col 1. luglio al Ministero (Ufficio tasse di revisione) in sostituzione di Roma Odoardo, il quale assumerà la carica di Direttore al 1 dipartimento.

Il Commissario capo di 1.a cl. Paterno Filippo sostituirà il direttore De Gaysneck nella Direzione di commissariato del III dipartimento.

I segnenti guardiamarina sono stati promossi sottotenenti di vascello con decorrenza anzianità e destinazioni di ruolo: 1. luglio p. v.: Arietta Mario, Pini Vladimiro, Merisani Enrico, Vittiel Alessandro, Scoppani Paolo, Palestrino Ciro, Pucelo Eugenio Gaspare, Chinaglia Achille, Ducati Remo, Fortunio Vittorio, Bensa Maurizio, Sbisa Silvio.

Il *Puglia* è giunto a Colombo; il *Volta* è giunto alla Spezia; le *Stromboli* è giunto a Taku.

R. Accademia Navale.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Livorno, 27, ore 15. — *(G. C.)* Ecco come sono stati classificati i sottotenenti di vascello in seguito agli esami:

Ponzio, Ricardi, Ascoli, Farina Ferdinando, Giordano, Rosano, Reggero, Battaglia, Goi, Bonanico, Marenco, Simone, Dalelio, Gandolfo, Peggi, Pini, Martini, Piccoli, Pesce, Carravale, Guadagnini, Vesco, Zoni, Viale, De Cesaris, Severi, Gastaldi, Cavizia, Paoletti, Aiello, Volpi, Faina Neri, Nerazzini, Pinelli, Bonmani, Martorelli.

Informazioni estere

Le Banche di Sessuina.

(S) **Lipsia**, 26. — La direzione della Banca di Lipsia chiederà oggi al Tribunale che venga dichiarato il fallimento dell'istituto.

(S) **Lipsia**, 27. — I giornali annunziano che Exner, direttore della Banca di Lipsia, è stato arrestato iersera.

FRANCIA

Parigi, 27, ore 21.20 — Si ha da Cannes che durante la dimostrazione dei marinari sciopera fu arrestato un operaio italiano.

A Nizza continua le sciopero dei fattonieri. Vi furono delle dimostrazioni contro i padroni, ma non vi furono alcun disordine.

Parigi, 27, ore 16.35. — Il giornale *Lanterna* naufragò ieri contro una scogliera presso Terranova. Vi sono molti feriti.

La nave si sommerse lentamente.

Si lavora a salvare la parte più preziosa del carico.

Alta Corte di giustizia.

(S) **Parigi**, 26. — *Procureur Lur Saluces*. — Il difensore del conte di Lur Saluces rivendica la responsabilità di tutti i gli atti del suo cliente, ne afferma la legalità, nega l'esistenza di un complotto e reclama giustizia.

Lur Saluces dichiara che attende senza timore le sentenze, convinto di non aver fatto nulla contro la Repubblica.

L'Alta Corte emette poscia un verdetto che dichiara il conte di Lur Saluces colpevole.

Lur Saluces viene condannato a cinque anni di esilio.

(S) **Parigi**, 27. — Il conte Lur Saluces è partito per Bruxelles stamane alle ore 7,15.

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Parigi, 27 ore 19.40 — Le condanna di Lur Saluces a cinque anni di esilio fu pronunciata con 7a voti contro 25.

Circa cento senatori ammisero il completo di tentativo di esonerazione.

Le condanne sorpresero poiche si credeva che Lur Saluces sarebbe stato assolto. Si riche Lur Saluces sarebbe stato assolto. Si riche Lur Saluces sarebbe stato assolto. Si riche

RAPITO

Romanzo di L. STEVENSON

Traduzione dall'inglese di *Lida Corracchini*

CAPITOLO I.

Mi metto in viaggio per casa Shaw.

Comincierò la storia delle mie avventure da una certa mattina, nel mese di giugno dell'anno grazia 1751, quando levai per l'ultima volta la chiave dal'uscio della casa paterna.

Il sole cominciava ad illuminare la cima delle montagne quando io mi misi in cammino, e, allorchè giunsi al probiterio, i merli cantavano fra i filli del giardino e la nebbia che all'alba si stendeva sulla vallata, cominciava a sollevarsi ed a sparire.

Il signor Campbell, il ministro di Essendean mi stava ad aspettare al cancello del giardino, di buon'ora!

Mi domandò se avevo fatto colazione e, sentendo che non avevo bisogno di nulla, mi prese la mano nelle sue e se la pose gentilmente sotto il braccio.

— Ebbene, Davide, ragazzo mio — disse — verrà con te fino al guado per metterti nella buona via.

E cominciammo a camminare in silenzio.

— Ti dispiace di lasciare Essendean? — domandò dopo un certo tempo.

— Ecco signore — risposi io — se sapessi bene dove vado e quel che accadrà di me, vi potrei rispondere con sincerità.

" Essendean è un luogo simpatico senza dubbio e vi sono stato molto felice; ma bisogna anche dire, che non ho veduti altri luoghi.

" Morì mio padre e mia madre, per me è lo stesso essere ad Essendean od in Ungheria e a dirvi il vero, se avessi qualche probabilità di migliorare la mia sorte là dove sto per recarmi, vi andrei molto volentieri.

— Ah sì? — disse il signor Campbell — Benissimo Davide.

" Allora è mio dovere, per quanto sta in me, dirti qual sorte ti aspetta.

" Quando tua madre fu morta e tuo padre un pacchetto che contiene quattro cose.

" E così dicendo lo trasse con qualche difficoltà dalla tasca dell'abito.

" Di queste quattro cose la prima ti è legalmente dovuta: è il piccolo gruzzolo di denari pei libri di tuo padre che io ho comperato, come ti ho detto, coll'intenzione di rivenderli con vantaggio al maestro che subentrerà.

" Le altre tre cose sono doni, che la signora Campbell ed io saremmo lieti di vederti accettare. La prima è tonda e ti sarà forse gradita in principio del viaggio, ma Davide, figliuolo mio, non sarà che una goccia da d'acqua in mare, ti durerà ben poco e svanirà come la brezza mattutina.

" La seconda è piana e sottile e vi è scritto qualcosa sopra; dovrà rimanere con te e mpre e ti sarà di aiuto in molte circostanze della vita e specialmente in caso di malattia.

" L'ultimo poi è un libro, ed è il mio vero più ardente per te quando ti troverai in luogo migliore.

Con questo egli si alzò in piedi, si cavò il cappello, pregò silenzio a voce alta e in forma assai commovente per me che doveva andare un giorno pel vasto mondo.

Poi ad tratto mi prese fra le braccia e mi strinse fortemente; indi mi allontanò tenendomi sempre per la mano, mi guardò fiso fin volto con espressione dolorosa e infine, gridandomi addio se ne andò quasi correndo per la strada da cui eravamo venuti.

Per altri poteva essere una cosa da far ridere, ma io non ero disposto al riso.

Lo seguii collo sguardo finchè non lo ebbi perso di vista; egli andò sempre di cosa senza voltarsi mai indietro.

Allora mi venne in mente che egli faceasse a quel modo pel dolore della mia partenza e ne sentii un acuto rimorso, perchè in quanto a me ero beato di andarmene da quel tranquillo cantuccio di campagna per recarmi in una gran casa piena di vita, tra signori ricchi e rispettabili del mio nome e del mio sangue.

" Davide, Davide, pensai fra me, sì è mai vista una più nera ingratitudine? pnel in dimenticare tutte le cortesie ricevute, i vecchi amici, al solo sentir nssennrare un nome? Ohibò, ohibò, che vergogna!

E mi misi a sedere sul pietrone, dal quale si era alzato allora il brav' uomo ed aprii il pacchetto per vedere di che genere fossero i miei doni.

Quello che egli aveva chiamato un libro mi era già immaginato che dovesse essere una piccola Bibbia; l'oggetto tondo era un scellino, il terzo che mi doveva essere utile sia da sano che da malato in ogni tempo della mia vita era un pezzettino di carta gialla scritta con inchiostro rosso.

" Ricetta per fare l'acqua di mughetti.

" Prendete i fiori di mughetto, e filtrate e prendetene una cucchiaiata o due secondo i casi. Restituisce la favella a chi ha difficoltà di parlare.

" E' buona contro la gotta, sostiene i moti del cuore e rinforza la memoria; messi i fiori in un vaso ben turato e posto in un fornicello per un mese, troverete un liquore che viene dai fiori, che metterete in una bottiglia; questo liquore è buono pei sani e pei malati, sieno uomini o donne ".

E sotto, di pugno del ministro, vi era aggiunto:

" E' buono pure per le storte, facendone fregagioni, erper le coliche prendendone una cucchiaiata ogni ora ".

E' certo che io risi, ma rividvo tremante e commosso e fui felice di di legare quel fogottino al mio bastone.

Passai il guado, rimontai la collina dall'altra parte, finchè giunto sulla verdeggiante strada carrozzabile che attraversava la burghiera, scorsi per l'ultima volta la chiesa di Essendean, gli alberi che circondavano il presbiterio ed i fianchi montani del cimitero, ove riposavano mio padre e mia madre.

CAPITOMO II.

Giunge al termine del mio viaggio.

La mattina del secondo giorno, giunto sulla cresta di una collina, vidi stendersi dinanzi a me tutto il paese fino al mare; a metà costa, ed al suo lungo spianata, la città di Edimburgo fumava come un'immensa fornace.

(*Continua*).

una quantità di eresie da cui non mi sentivo punto tentato ed insistè perchè non mancassi mai di dire le mie preghiere e di leggere la Bibbia.

Dopo di che mi fece il quadro della grande casa in cui stavo per entrare e mi disse come dovessi comportarmi con coloro che vi abitavano.

— Cerca di conformarti a loro, Davide — disse — in fatto di maniere. Ricordati sempre che, benchè nato di buona famiglia, sei stato allevato in campagna. Non ci facciamo scorgere, Davide, non ci facciamo scorgere.

" In quella grande casa laggiù, con tutti quei domestici d'ogni genere, mostrati gentile, circospetto, pronto a c mprendere e prudente nel parlare. In quanto al signore capo di casa... ricordati che egli è il capo di casa... non ti dico altro ono re a chi si deve.

" E un piacere obbedire ad un gran signore, o almeno le devessere per un giovanotto,

— Sì — dissi — può darsi che le sia e vi prometto di far del mio meglio.

— Ben detto — riprese il signor Campbell cordialmente. Ed ora per venire al c ncreto ho qui un

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione o pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* « Popolo Romano »
Via *Due Macelli, 6-9* — Roma
— Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese —

Prezzo dell'Associazione

— Senza l'ECO DELLA MODA —
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12
N. B. — L'Eco della Moda è il più giornale di mode per famiglie. Edizione Troves, viene spedito ogni settimana.

— Con l'ECO DELLA MODA —
Cronaca, L. 1 la linea - *Pont. Cron.*, cent. 50 - *Roma Cron.* (senza A. pag.) cent. 70.
1/2 Pagina. Cent. 20 la linea - Economiet (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

Inserzioni Necrologi di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 100 L. 10 - Croce in piè. Corpo del giornale L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi).
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

Neuronikon Kernot

Tonico. ricostituente, digestivo.

Questa preparato ricco il più utile, come risulta da numerosi esperimenti praticati da distinti clinici nella convalescenza e in tutte le affezioni dipendenti da esaurimento nervoso; accompagnato all'acqua. E l'unico rimedio atto a debellare la sopra sintomatologia neuropatica.

Ogni bottiglia si vende in Napoli lire TRE.

Contro vaglia-postale o cartolina-vaglia di lire sette se ne spediscono in provincia 2 bottiglie per posto postale.

Unico deposito nella Farmacia inglese di KERNOT
Farmacista di S. M. il Re d' Italia — Strada S. Carlo n. 14 - NAPOLI - palazzo proprio.

INSETTICIDA

potente, energico, disinfettante

PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO

Specialità della Stabilimento F. DE ROSSI
ROMA — Viale Aventino, 18 — ROMA
Ufficio via Cavallini 32 - Telefono 2845.

Per i polli, bigattiere, stalle, queste potente insetticida è superiore a quanti ne sono venuti in commercio per l'azione pronta, efficace e di effetto sicurissimo.

Spalmando con questo liquido le mura ed i mobili ove si annidano insetti sono questi distrutti immediatamente, quindi utilissimo per le caserme, scuole, ospedali e case.

Proporzionatamente diluito, è efficacissimo per la provata disinfezione degli alberi ove si annidano tanti insetti, formiconi ecc. non che per i numerosi insetti parassiti delle piante coltivate.

Presso tutte le Società farmaceutiche di Roma al prezzo di *Lire 0,30* al chilo in latte di chili 5, 10 e 20 e di *Lire 0,50* alla bott. di gr. 350.

PENSIONE BRISTOL

Via Manin - VIAREGGIO.

Posizione eccezionale sulla riva del mare - Luce elettrica e tutto il conforto moderno - Condizioni speciali per famiglie o per un prolungato soggiorno.

V. Lomi proprietario

GUIDA FORESTIERE

VENERDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIANO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al S. p. si devono i biglietti) dalle 10 alle 15.
Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 15.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 9 alle 15. Si permette via Sagrestia 93.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-30. Permesso via Sagrestia 9.
Biblioteca Liceri: via Lungara 18, dalle 12 alle 16.
Palazzo Reale R. Scudieri: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre UF. R. Scudieri.
Muse - INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
Id. DI GESSI: Via Vanvitelli 8A, dalle 15 alle 18.
Galleria S. LUCA: via Rosella 44, dalle 9 alle 13.
Galleria DORIA: P. Collegio Romano, dalle 10 alle 14.
Gabinetto S. SEBASTIANO (entr la Caracal: via Appia Antica dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tram
Villa PAMPHILI fuori P. S. Pancrazio, dalle 12 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO via delle Fondamenta di S. Pietro, giardino del Giardino, dalle 9 alle 12
Id. LATERANENSE: P. S. Giovanni, dalle 10 alle 15
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 14.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo
Villa Filosina dalle 9 alle 15 1/2.
Id. ANTRUPTA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
Gallerie NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15. — ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Catacombe: S. SISTANZO (entr la Caracal: via Appia Antica dalle 9 alle 16.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Laterano e S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via di S. Gio' Ghione 224 dalle 9 alle 15.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 15.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 34, dalle 9 alle 15
Farnesina: Lungara 230, dalle 9 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso all'ufficio nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Colosseo piani superiori dalle 9 alle 16 1/2.
Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomp nio Hylas: Via Porta S. Sebastiano dalle 9-15.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'angine mie, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dal Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4.10 ed altri vegetali 6.10. Costa in Roma la bottiglia L. 3.25. Fuori di Roma in Piazza Post. Bottiglie 3 L. 10.50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regola rizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Parafulmini

Asta form m. 4 1/2 — *L. 12,50*
Collarino di bronzo — » *2,50*
Punta rame alta cm. 20 — » *8,50*
Corda rame a 5 fili — » *0,03*
Fissura di ferro BOX30 — » *0,00*
Catalogo gratis. Fornitore e impianti
— *Ditta G. G. DALLE MOLLE*, Via Ina-Maselli, 10-14, Torino (N. 1761) fabbricanti di apparati elettrici, fornitori della Stato e delle Ferrovie, Roma.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

Orario estivo 1 Giugno 1901

Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano-Anzio-Nettuno

ROMA	p.	5.30	6.40	7.50	8.40	9.10	12.10	15.—	18.10	19.00
Acqua Santa	»	5.52					12.32			
Capannelle	»						12.36			
Marino	»	6.25		8.30		9.—	13.—	16.—	19.—	
Castel Gandolfo	»	6.31		8.36		9.06	13.5	16.46	19.51	
		6.41	Via Ciampino	8.46	Via Ciampino	9.16	13.15	16.56	20.1	Via Ciampino
ALBANO L.	a.	6.44		10.5		12.30	13.30	16.57	19.30	
Cecchina	»	6.51	7.—	8.—	10.30	12.—	13.37	17.12	19.40	20.1
Carroceto	»	6.57	7.11	8.40		10.30	13.45		19.52	
ANZIO	»	7.—	7.20			10.40	13.55		20.—	
NETTUNO	a.	7.20	7.37	8.51		11.—	14.10		19.40	

Nettuno-Anzio-Albano-Castel Gandolfo-Marino-Roma

NETTUNO	p.	6.3		E		11.3		17.—	19.37	21.10
ANZIO	»	6.16		8.10		11.20		17.11	19.51	21.26
Carroceto	»	6.44		8.40		12.11		17.39	20.21	21.54
Cecchina	»	7.3		9.3		12.32		18.—	20.41	
		7.9	Via Ciampino	9.9	Via Ciampino	12.38	Via Ciampino	18.6	20.47	22.21
ALBANO L.	a.	7.40		10.20		13.—		18.30		22.—
Castel Gandolfo	p.	7.30				14.7		19.30		23.—
Marino	»	7.36				14.13		19.37		23.7
Capannelle	»	8.5				14.42		20.1		23.36
Acqua Santa	»	8.9				14.46		20.5		23.40
ROMA	a.	8.31				15.11		20.30		0.5
			Via Ciampino		Via Ciampino		Via Ciampino		Via Ciampino	

N. B. — I treni indicati nelle colonne sola lettera **a** sono festivi, il treno della colonna **q** è settimanale del lunedì e il treno della colonna **e** oltre che nei giorni festivi si effettua anche nei giorni 5, 8, 12 agosto e 31 dicembre. I detti treni si attivano e cessano per il 1. Luglio. Il treno per Albano e Albano a Roma, funziona fin da oggi ed è giornaliero.

VERI GRANI di SANITÀ del Dr FRANCK

GRANI di Santé du docteur FRANCK — contro la **STITICHEZZA** e le sue Conseguenze — GRANI di Santé du Docteur FRANCK

Esigere l'Etichetta in 6 colori e l'Etichetta firmata. Porta l'INDIRIZZO, R.B. de Glory

8 IN TUTTE LE FARMACIE.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Tenuta vendesi nell'Agro Romano prossima alle ferrovie ed abbondante acqua per bestiame, interessante fabbricato. Dirigersi notaio sig. Monti, Uffici del Vicario 32. 736

Vigna da vendersi a tre chilometri da Roma, di undici rubbia circa con casa colonica, da una delle porte di città. Per maggiori schiarimenti dirigersi per la trattativa a Lorenzo Severini in via ripetta nella Legnoreria. Presso per otto giorni da oggi dalle 12 alle 13 ant. 717

Per industria nuova brevettata, premiata grande produzione, richiesta, cercasi socio con piccolo capitale per impianto Roma. Scrivere R. 7106 Haasenstein e Vogler, Roma. 709

Capitale persona per seria speculazione giornaliera bancaria pubblicità cercasi nuovissima affare altamente lucroso. Scrivere S. 7101 Haasenstein e Vogler, Roma. 810

Ex convento di San Francesco da vendere per villeggiatura istituti; opificio, casicidio, vicissitudine in Casali Vendita Sabegno (Aquila); due stazioni Sulmona Sicoli (Roma-Sulmona), Molina (Sulmona-Aquila); ricca salubrissima, acqua eccellente. Rivolgersi proprietario professore Graziani, Galleria Margherita, Roma. 794

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Affittasi villino in splendida posizione sul mare di Foggia Miriero. Distante da Roma un'ora di ferrovia con quattro partenze al giorno. Elegantemente mobigliato con grandi terrazzi, circondato da giardini, viale per passeggio, aria salubrissima, acqua eccellente. Poliato nella villa. Trattamento signorile. Per pensione, da convenirsi a seconda del trattamento che si esige. Si affitta dal 1. giugno alla fine di ottobre. Per trattative scrivere Amalia Jorio Foggia Miriero (Bahia) 795

Albano Villino vendesi 11 stanze, sotterranei, scuderia rimessa, alloggio guardiano, vasto giardino ricco di piante, piccola vigna. Superficie 900 metri, vista al mare dieci minuti dalla ferrovia. Dirigersi Fontanelle Borghese 28 primo pi so. 846

Facilitazioni nei pagamenti.

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Prossimo al Corso Umberto I si affitta camere da letto ammobiliate, ognuna libera d'ingresso con accesso a gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO.

Via Sistina 149 presso piazza Barberini numero nove camere con balcone. 796

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Grande ribasso di carbone Vendita a peso: L. 8 il quintale. Per grosso partite prezzi da convenirsi. Dirigersi via P. Umberto 123, Sottimio Gerardi. 765

Bianco asciutto qualità extra da pasto unica del sgr. Giacomo Mari in Tenuta Spinazzola presso Minervino Murge. Deposito via Milano 5, Due Macelli 53. Telefoni, Dettaglio, Ingrosso. 788

Fiaschetterie Toscane Laurini Corso Vittorio 292. Marzana Dionigi 35. Trifone 105. Amedeo 77. Fuggibeni, frisante (vecchio acquisto) fiasco 1,00, 1,40, 1,80 e più. Assortimenti Chianti vecchio. 786

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi dalla Ditta Ross e Jaugo, Offenbach s/M.
Ditta E. Magnani — Inchiostri Sangue-Vivh Liperi

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le Rive

Roma p.	6.—	9.30	11.30	15.25	18.35					
Segni a.	7.9	10.38	12.35	16.41	19.15					
Tivoli a.	7.45	10.54	12.56	17.21	19.41					
Tivoli p.	8.50	8.—	13.—	14.30	17.45	19.51				
Segni p.	8.36	8.37	13.36	16.41	18.22	19.49				
Roma a.	9.40	9.10	14.44	17.30	19.30	20.30				

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6.—	8.30	11.30	15.30	18.35					
Segni a.	7.9	10.38	12.35	16.41	19.15					
Tivoli a.	7.45	10.54	12.56	17.21	19.41					
Tivoli p.	8.50	8.—	13.—	14.30	17.45	19.51				
Segni p.	8.36	8.37	13.36	16.41	18.22	19.49				
Roma a.	9.40	9.10	14.44	17.30	19.30	20.30				

III^a CATEGORIA

25 parole. Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Conversazione di lingue straniere per la signora e signorine dalle ore 5 alle 7 e pei signori dalle 8 alle 10. Via in Aquisto N. 109 p. p. 694

Ottime balie Chi vuole delle buone balie si rivolga alla sig. Bertoli Vittoria via S. Giuseppe 12A Roma. 777

Signora dell'alta Italia, civile con ufficio, vorrebbe via ed modia, per disegni fiammiferi occupandosi anco di cucire, ricamare, stirare, cercasi come impiego presso distinta famiglia ottimo riferenze. Scrivere G. B. 50 posta restante Roma. 693

Signorina toscana, per bene, 23 anni, massaia occuperebbesi cassiera segretaria hotel padrone cassiere; oppure governo casa, compagnia, vedi madre bambini. Mitti preziose. Offerte Z. 3014 Roma. 810

Signorina inglese Londinese cattolica cerca posto governante bambini e signorina accetterebbe per l'estate. Ottime referenze. Via Firenze 42. 790

Persona anziana sola, con buona presenza già portiere del Manicomio di Roma ed ispettore del Credito popolare cerca occuparsi come portiere, ottime referenze. Rivolgersi all'amministrazione del giornale. 726

Maestra di pianoforte di distinta famiglia da lezioni in casa propria o in quelle delle allieve. Rivolgersi all'Amm. del Giornale. 699

Si scrive a macchina la pagina in via della Campana 17 interno 5, massima sollecitudine e precisione, non si tiene concorrenza. 774

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 35. 682

Distinta signorina dalcezioni private in casa, non oltre la elementare comprese il francese. Rivolgersi via delle Carrozze N. 39 p. ultimo, prima porta a sinistra 695

Signora di distinta famiglia e con le migliori referenze cerca occupare come dama di compagnia o in qualche negozio anche fuori di Roma. Rivolgersi all'Amm. del " Popolo Romano ». 749

Maestra di piano madre di famiglia, vedova con famiglia e referenze, dà lezioni a domicilio, accetta anche scolaresche. Inviare lettere alla signora L. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 697

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camere mobiliate grande e piccola da pensione e camera con due letti, 1. 2. 2½ in più. Veduta panoramica non dista 10 minuti. 17 Largo Tevere Prati piano 1. (Da non confondere coi Lungo Tevere Mellini). 689

Camera grande bene mobiliata, due balconi Cavour, vedendo due lati e pensione. Lungo Tevere Prati N. 17 piano 1. 754

Grande camera elegantemente mobiliata, in ingresso libero, prospicente via Palermo. Altra camera più piccola, volendo pensione. Boschetto 27 interno 3. 703

Appartamento mobiliare da ridare anche a camere con esposizione, accessorio, S. Nicola da Tolentino palazzo Mottoni, rivolgersi al portiere. 692

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Fiori sul cuore fiorellati, sangue mio purissimo stillante nero accidenti, irreparabilmente, sulla tua calcinosa, lo ti adoro come nessuna donna h adorato. Durerà per la vita del sorriso sulle labbra Mia, trascorrendomi, eccidi questo amore invidiabile come un sicuro mal. Attendo un tigo. Mo ricevuto. Mille grazie amica immaginosa.